



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI INERENTI LA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

CIG A02E9BC715

Codice Procedura GARUNOPA###0012

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023

Appalto riservato ex art. 61 del D.Lgs. 36/2023

I. - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1. CARATTERE DELLA GARA	3
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO – SUDDIVISIONE IN LOTTI	3
ART. 4. DEFINIZIONI	6
II. - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE	7
ART. 5. ESECUZIONE DEI SERVIZI - INDICAZIONI GENERALI	7
ART. 6. ESECUZIONE DEI SERVIZI PORTA A PORTA - INDICAZIONI GENERALI	10
ART. 7. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA-CARTONE.....	11
ART. 8. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO-LATTINE	12
ART. 9. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN PLASTICA.....	12
ART. 10. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI UMIDO.....	12
ART. 11. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI SECCO RESIDUO.....	12
ART. 12. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI VEGETALE	13
ART. 13. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DI PANNOLINI.....	13
ART. 14. CONTROLLO DEI CONFERIMENTI	13
ART. 15. RACCOLTE PORTA A PORTA; PARTICOLARITÀ PER LE UTENZE NON DOMESTICHE	13
ART. 16. RACCOLTE PORTA A PORTA; PARTICOLARITÀ PER I CAMPEGGI	14
ART. 17. RACCOLTE CON CASSONETTI STRADALI	14
ART. 18. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO MECCANICO E MANUALE.....	15
ART. 19. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PREPARAZIONE ALLO SPAZZAMENTO MECCANICO	15
ART. 20. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI SVUOTAMENTO CESTINI	15
ART. 21. ESECUZIONE DEI SERVIZI DI SORVEGLIANZA CENTRI DI RACCOLTA	16
ART. 22. SERVIZI COMPLEMENTARI (METTERE SPIAGGE, QUALITÀ, RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI)	17
ART. 23. TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	18
III. - PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI.....	20
ART. 24. PERSONALE IN SERVIZIO E UNITÀ OPERATIVE.....	20
ART. 25. MEZZI, ATTREZZATURE E CONTENITORI.....	21
ART. 26. CONTROLLI	21
ART. 27. CLAUSOLE SOCIALI.....	22
IV. – ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	23
ART. 28. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	23
V. - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, CORRISPETTIVO, PENALITÀ, RISOLUZIONE	25
ART. 29. ONERI DELL'APPALTATORE E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	25
ART. 30. ONERI A CARICO DI GARDA UNO.....	25
ART. 31. DIVIETI	25
ART. 32. INFRAZIONI, RIMBORSI E PENALI	25
ART. 33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	28
ART. 34. CONTROVERSIE	29
ART. 35. CESSIONE E SUBAPPALTO	29
ART. 36. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, VARIABILITÀ PREZZI E AGGIORNAMENTO CANONE PER AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI	30
ART. 37. MODALITÀ DI FATTURAZIONE – PAGAMENTI - FINANZIAMENTO.....	31
ART. 38. CAUZIONE DEFINITIVA.....	33
VI. - DISPOSIZIONI FINALI.....	34
ART. 39. ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	34
ART. 40. DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	34
ART. 41. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.....	34
VII. ELENCO ALLEGATI:	34

I.- Disposizioni generali

Art. 1. Carattere della Gara

I servizi affidati sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale destinato alla collettività e costituiscono attività di pubblico interesse. Come tali l'Appaltatore non può sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in appalto ovvero le singole modalità di espletamento dello stesso salvo che per dimostrata causa di forza maggiore.

Il servizio disciplinato con il presente contratto è conforme al D.M. 255 del 23/6/2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Art. 2. Oggetto dell'appalto

La gara ha per oggetto l'appalto dei servizi vari inerenti alla gestione integrata dei rifiuti urbani attualmente affidati *"in house providing"* a Garda Uno (gestore del servizio) da parte dei Comuni soci.

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- raccolta porta a porta in modalità differenziata dei seguenti rifiuti: carta, vetro-lattine, plastica, umido, secco residuo (indifferenziato), vegetale;
- raccolta tramite cassonetti stradali a caricamento posteriore dei seguenti rifiuti: carta, vetro-lattine, plastica, indifferenziato;
- spazzamento stradale meccanico e manuale;
- svuotamento cestini stradali;
- pulizia delle aree di mercato;
- guardiania Centri di Raccolta;
- servizi complementari.

Tali servizi sono affidati all'Appaltatore, che provvede con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio finalizzando le attività alla massimizzazione delle raccolte differenziate ed al mantenimento di elevati standard di igiene e di decoro urbano.

Art. 3. Durata e importo dell'appalto – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'Amministrazione intende ottenere una gestione uniforme dei servizi oggetto di affidamento, anche con riferimento al mantenimento di elevati standard qualitativi, ritenendo essenziale individuare un unico soggetto referente dei servizi in considerazione della loro particolare articolazione.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo annuale
1	Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3	P	€ 6.183.700,31
	Indicizzazione secondo anno			€ 154.592,51
	Indicizzazione terzo anno			€ 309.185,02
A) Importo triennale a base di gara				€ 19.014.878,46
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
C) Importo complessivo (A + B)				€ 19.014.878,46

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 13.356.792,00, calcolati sulla base delle ore stimate per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento e per i costi medi orari del lavoro di cui alla tabella ministeriale relativa al CCNL di riferimento.

I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente

organizzazione aziendale.

I contratti collettivi applicati sono:

- CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali;
- CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione.

3.1. Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.

I vincoli contrattuali sono limitati alle prestazioni dei primi 36 mesi mentre per le prestazioni opzionali nessun vincolo sorge per la Stazione appaltante.

L'offerta dell'aggiudicatario costituisce, per lo stesso, anche in relazione alle prestazioni opzionali, atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, alle condizioni risultanti dalla gara, anche ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile.

In caso di mancato esercizio dell'opzione, da comunicare almeno 180 giorni prima della scadenza del contratto, l'aggiudicatario è liberato da ogni obbligazione in relazione alle prestazioni opzionali. Il mancato esercizio dell'opzione entro il suddetto termine, a discrezione della Stazione appaltante, non comporta indennizzi, rivendicazioni, compensi o altre forme di ristoro a favore dell'aggiudicatario. A decorrere da tale data la Stazione Appaltante inizierà l'iter per il bando di una nuova gara per l'Appalto dei Servizi oggetto di questa procedura.

Il contratto può estinguersi per singole prestazioni, anche anticipatamente rispetto alla scadenza naturale dello stesso, per effetto della scadenza anticipata del contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana in essere tra Garda Uno ed i Comuni, senza che questo ipotesi possa comportare l'insorgere di diritti a risarcimenti o ad altre pretese di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore nei confronti di Garda Uno.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, l'Amministrazione si riserva, per motivate ragioni, di dare avvio anticipato alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, l'esecuzione anticipata delle prestazioni è sempre disposta nelle more della stipula del contratto nelle ipotesi di cui al richiamato comma 9.

3.2. Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui al comma 3 dell'art. 60 del Codice.

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 36 del presente capitolato speciale di appalto.

L'importo massimo stimato per la revisione dei prezzi per il periodo di durata del contratto è pari ad € 1.855.110,00.

3.3 Clausola di indicizzazione

Ai sensi dell'articolo 120, comma 4, del Codice, la stazione appaltante procede all'indicizzazione dei prezzi contrattuali secondo quanto di seguito descritto.

Si precisa che nell'ambito della presente procedura e del contratto di appalto i prezzi contrattuali corrispondono ai canoni relativi a ciascun servizio, come descritti nell'allegato 1 al Capitolato Speciale di Appalto.

I prezzi contrattuali verranno indicizzati per ogni anno di validità del contratto mediante l'applicazione di un tasso stabilito dalla stazione appaltante del 2,5%. L'indicizzazione verrà calcolata ogni anno in forma progressiva semplice sui prezzi contrattuali, risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore.

Stante quanto sopra esposto, per ogni anno di validità del contratto, a decorrere dal secondo anno, verrà applicato l'aumento sui prezzi contrattuali come di seguito indicato:

- nel primo anno di validità del contratto si procede all'applicazione dei prezzi contrattuali, risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore;
- secondo anno di validità del contratto si procede all'indicizzazione dei prezzi risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, mediante aumento del 2,50%;
- nel terzo anno di validità del contratto si procede all'indicizzazione dei prezzi risultanti dall'offerta presentata in

sede di gara dall'appaltatore, mediante aumento del 5,00%.

Inoltre, qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, proceda al rinnovo del contratto per un periodo di ulteriori 36 mesi, come previsto al successivo punto 3.4:

- nel quarto anno di validità del contratto (primo anno del rinnovo) si procede all'indicizzazione dei prezzi risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, mediante aumento del 7,50%;
- nel quinto anno di validità del contratto (secondo anno del rinnovo) si procede all'indicizzazione dei prezzi risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, mediante aumento del 10,00%;
- nel sesto anno di validità del contratto (terzo anno del rinnovo) si procede all'indicizzazione dei prezzi risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, mediante aumento del 12,50%.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli importi a base di gara indicizzati come sopra descritto:

anno	importo annuo a base di gara e base di calcolo della % di indicizzazione	% di indicizzazione	indicizzazione annua €	importo a base di gara indicizzato
Primo anno	€ 6.183.700,31	0	0	€ 6.183.700,31
Secondo anno	€ 6.183.700,31	2,50 %	€ 154.592,51	€ 6.338.292,82
Terzo anno	€ 6.183.700,31	5,00 %	€ 309.185,02	€ 6.492.885,33
Quarto anno	€ 6.183.700,31	7,50 %	€ 463.777,52	€ 6.647.477,83
Quinto anno	€ 6.183.700,31	10,00 %	€ 618.370,03	€ 6.802.070,34
Sesto anno	€ 6.183.700,31	12,50 %	€ 772.962,54	€ 6.956.662,85

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, proceda alla modifica del contratto in corso di esecuzione, nei limiti previsti dal successivo punto 3.4, le modifiche contrattuali in aumento:

- A. verranno quantificate mediante l'applicazione dei prezzi in essere al momento dalla variazione contrattuale e resteranno in vigore fino allo scadere dell'anno di validità in corso,
- B. ai successivi restanti anni di validità, i prezzi unitari afferenti alla variazione contrattuale calcolati nel rispetto di cui al precedente punto A. verranno indicizzati mediante aumento annuo dei 2,50%, ovvero:
 - i. Il secondo anno di validità dei prezzi di cui al precedente punto A. gli stessi verranno indicizzati mediante aumento annuo dei 2,50%;
 - ii. Il terzo anno di validità dei prezzi di cui al precedente punto A. gli stessi verranno indicizzati mediante aumento annuo dei 5,00%;
 - iii. Il quarto anno di validità dei prezzi di cui al precedente punto A. gli stessi verranno indicizzati mediante aumento annuo dei 7,50%, e così via.

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, proceda alla modifica del contratto in corso di esecuzione, nei limiti previsti dal successivo punto 3.4, le modifiche contrattuali in diminuzione verranno quantificate mediante l'applicazione dei prezzi in essere al momento dalla variazione contrattuale.

I prezzi compresi nelle modifiche contrattuali in diminuzione non saranno oggetto di indicizzazione a decorrere dalla data della variazione.

3.4. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Rinnovo del contratto: ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice, la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 36 mesi. L'importo stimato di tale opzione di rinnovo, tenuto conto dell'indicizzazione riconosciuta, è pari a € 20.406.211,02, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 180 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in aumento o in diminuzione, sino al 35% del valore complessivo del contratto, secondo le modalità che potranno essere pattuite tra le parti durante l'esecuzione del contratto. Il valore massimo delle opzioni in aumento, tenuto conto dell'indicizzazione riconosciuta, è il seguente:

- € 6.655.207,46, oltre IVA, per il periodo di durata triennale del contratto;
- € 7.142.173,86, oltre IVA, per il periodo di eventuale rinnovo.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 56.928.690,80, oltre IVA:

Importo complessivo (A+B)	€ 19.014.878,46
Importo per il rinnovo	€ 20.406.211,02
Importo per opzioni per la durata triennale	€ 6.655.207,46
Importo per opzioni per eventuale rinnovo	€ 7.142.173,86
Revisione dei prezzi per la durata triennale	€ 1.855.110,00
Revisione dei prezzi per eventuale rinnovo	€ 1.855.110,00
Valore globale stimato	€ 56.928.690,80

Art. 4. Definizioni

Nel testo del presente Capitolato i termini Aggiudicante e/o Stazione Appaltante designano Garda Uno SpA, denominata per brevità Garda Uno; Il termine Appaltatore designa l'azienda che si aggiudica l'appalto del servizio.

Per **rifiuti urbani** si intendono le seguenti tipologie di rifiuto raccolte in maniera differenziata descritti in modo orientativo ma non esaustivo:

- **Carta-cartone:** Giornali, riviste, libri, quaderni, fogli, sacchetti di carta, scatole in cartoncino di ogni tipo (dentifricio, pasta...), scatoloni in cartone ondulato, cartoni per bevande (tipo Tetra Pak)
- **Vetro-lattine:** Bottiglie, vasetti, bicchieri, oggetti in vetro, barattoli in acciaio e alluminio, scatolette per alimenti (pelati, tonno...) lattine per bibite, tappi corona, coperchi di vasetti.
- **Imballaggi in plastica:** Tutti gli imballaggi in plastica puliti secondo le indicazioni di COREPLA: • Bottiglie per bevande e alimenti • Flaconi e barattoli per prodotti per l'igiene della casa e della persona (detersivi, saponi...) • Vaschette e confezioni in plastica trasparente o polistirolo per alimenti freschi • Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert • Film d'imballaggio che avvolge bottiglie, carta igienica etc. • Shopper, Buste e sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, surgelati) • Reti per frutta e verdura • Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale) • Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (gusci per giocattoli, articoli di cancelleria, di ferramenta ...) • Cellophane d'imballaggio e "a bolle" pluriball (es.: imballaggi di elettrodomestici, di oggetti fragili, ...) • Bicchieri e piatti monouso • Grucce appendiabiti.
- **Umido o organico:** Scarti di cucina biodegradabili, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, pane vecchio, tovaglioli di carta, fiori appassiti.
- **Secco residuo** (indifferenziato): Residui delle pulizie domestiche (polvere, sacchi dell'aspirapolvere), pannolini, lettieri dei gatti, gomma, cassette audio e video, posate in plastica, secchi, bacinelle, giocattoli non elettrici, carta plastificata, cosmetici, penne e pennarelli, etc. Ove non sia istituita la raccolta separata dell'umido tale rifiuto confluisce nell'indifferenziato.
- **Vegetale:** Erba, ramaglie delle potature, piante morte, fiori secchi, segatura pulita.
- **Ingombrante:** si intende un rifiuto solido urbano residuo di grandi dimensioni, un rifiuto cioè che non ha trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata; in altre parole è ingombrante il rifiuto che residua da tutte le raccolte differenziate, avente dimensioni unitarie tali da non poter essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo. Al fine delle raccolte domiciliari ci si riferisce anche ai RAEE.
- **Pannolini:** si intende un rifiuto solido urbano residuo costituito da pannolini, pannoloni ed altro materiale monouso per l'igiene delle persone.
- Per **Grandi Utenze, in sigla GU**, si intendono i grandi produttori di rifiuti quali campeggi, ristoranti, bar, alberghi, osterie, birrerie, pizza al taglio, supermercati, negozi con vendita di alimenti freschi, mense, nonché residence con punti di conferimento condominiali e significativa presenza di seconde case.
- Per **Unità di Carico** si intendono i contenitori utilizzati nei Centri di Raccolta per il corretto raggruppamento dei rifiuti quali ad esempio container, presscontainer, ceste, gabbie, cisterne.

II.- Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione

Art. 5. Esecuzione dei servizi - indicazioni generali

Il bacino di riferimento nel quale verrà svolto il servizio è riportato nella seguente tabella 1.

Tabella 1.

COMUNE	abitanti al 31/12/2022	Utenze domestiche	Utenze non domestiche	Presenza turistica	Presenza di campeggi (n.° orientativo)	Consistenza produzione artigianale industriale
Calcinato	12.899	5.056	811	Assente	Assente	alta
Calvagese della Riviera	3.685	1.836	152	Bassa	Assente	bassa
Dello	5.611	2.306	175	Assente	Assente	bassa
Desenzano dG Tutto il territorio	29.451	16.850	2609	Alta	Bassa (2)	Media
Desenzano dG Fraz. San Martino	Circa 2.200	Circa 1.300		Bassa	Assente	bassa
Desenzano dG quartiere imperatori		Circa 1.900		Assente	Assente	alta
Gardone Riviera	2.655	2.752	143	Alta	Bassa (2)	assente
Gargnano	2.751	2.924	333	Alta	Bassa (2)	bassa
Limone	1.129	738	895	Alta	Bassa (3)	assente
Lonato del Garda	17.054	7.754	936	Bassa	Assente	alta
Magasa	106	192	13	Bassa	Assente	assente
Manerba del Garda	5.433	5.971	527	Alta	Alta (16)	Media
Manerbio	13.464	5.661	987	Assente	Assente	alta
Moniga	2.618	2.963	211	Alta	Alta (10)	bassa
Offlaga	4.125	1.545	120	Assente	Assente	bassa
Padenghe sul Garda	4.880	4.072	165	Alta	Alta (6)	bassa
Polpenazze	2.751	2.511	123	Media	Bassa (1)	bassa
Pontevico	7.007	2.945	357	Assente	Assente	media
Pozzolengo	3.602	2.069	349	Media	Assente	bassa
Prevalle	6.911	2.814	302	Assente	Assente	alta
Puegnago	3.491	2.149	275	Media	Assente	bassa
Salò	10.324	7.706	1.329	Alta	Assente	alta
Salò zona B3		Circa 1.400		Bassa	Assente	bassa
Salò zona C		Circa 2.900		Bassa	Assente	bassa
San Felice del Benaco	3.465	2.771	282	Alta	Alta (8)	bassa
Soiano del Lago	1.938	1.977	177	Media	Assente	bassa
Tignale	3.465	1.915	320	Alta	Assente	bassa
Toscolano Maderno	1.938	8.130	627	Alta	Alta (9)	bassa
Toscolano Maderno A1		Circa 3.800		Alta	Alta (9)	bassa
Tremosine	2.086	2.850	442	Alta	Assente	bassa
Valvestino	171	395	13	Bassa	Assente	assente

Verolanuova	8.118	3.369	387	Assente	Assente	alta
-------------	-------	-------	-----	---------	---------	------

L'Appaltatore riceve l'incarico di svolgere singoli servizi per singoli comuni (a titolo di esempio solo raccolta vetro-lattine nel comune di Calcinato e carta e cartone nel comune di Puegnago, ecc.) oppure per porzioni di comuni, poiché taluni servizi o porzioni di servizio restano in carico a Garda Uno; tale suddivisione può però variare durante la durata del contratto; pertanto i servizi assegnati in un primo tempo potrebbero essere ridotti, aumentati, sostituiti o ridiretti su altri Comuni. In questi casi l'appaltatore non può rifiutare queste variazioni; i compensi conseguentemente subiranno le dovute variazioni in più o in meno a seconda i casi. Gli aumenti o le diminuzioni verranno calcolati sulla base dei prezzi offerti in sede di gara o, se non quotata, con criteri di analogia in accordo tra le parti.

I servizi affidati sono indicati sinteticamente in tabella 2; in caso di incongruenze fa fede l'elenco servizi.

Tabella 2.

COMUNE	raccolta p.a.p. secco residuo (indifferenziato)	raccolta p.a.p. umido	raccolta p.a.p. carta	raccolta p.a.p. plastica	raccolta p.a.p. vetro-lattine	raccolta p.a.p. vegetale	raccolta p.a.p. pannolini	spazzamento meccanico	spazzamento manuale	Preparazione spazzamento	svuotamento cestini	guardiania Centri di Raccolta	abbandoni	Pulizia mercato	varie
Calcinato	X	X	X	X	X	X				X	X	X		X	
Calvagese della Riviera	X	X	X	X	X	X			X		X	X			
Dello		X	X	X	X					X		X		X	
Desenzano Tutto il territorio									X	X	X	X			X
Desenzano Fraz. San Martino	X	X	X	X	X										
Desenzano z. i. via Mantova	X	X	X	X	X										
Desenzano quart.imperatori	X	X	X	X	X										
Gardone Riviera		X							X	X	X	X			X
Gargnano		X							X	X	X	X			X
Limone sul Garda															
Lonato del Garda	X	X	X	X	X	X				X					
Magasa															
Manerba del Garda	X	X	X	X	X							X			
Manerbio	X	X	X	X	X				X	X		X		X	
Moniga del Garda	X	X	X	X	X										
Offlaga		X	X	X	X						X	X			X
Padenghe sul Garda	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Polpenazze del Garda															
Pontevico												X			
Pozzolengo	X	X										X			
Prevalle		X	X	X	X							X			
Puegnago del Garda															
Salò									X	X	X	X			X
Salò zona B3	X	X	X	X	X										

Salò zona C	X	X	X	X	X										
San Felice del Benaco	X	X	X	X	X						X				
Soiano del Lago															
Tignale															
Toscolano Maderno		X					X			X	X	X	X		X
Toscolano Maderno A1	X		X	X	X										
Tremosine sul Garda															
Valvestino															
Verolanuova	X	X	X	X	X										

L'Appaltatore provvede alla raccolta dei rifiuti urbani provenienti da insediamenti civili, attività commerciali, artigianali, industriali, di servizio che gli utenti avranno provveduto ad esporre con i contenitori assegnati o reperiti in proprio se previsto (vedi tabella 3).

Se non diversamente specificato i servizi devono essere eseguiti su tutto il territorio, comprese le case sparse. I contenitori sono posizionati dagli utenti su strada pubblica o in corrispondenza dello sbocco su strade pubbliche carrabili di vialetti pedonali, cortili e strade private. È previsto l'accesso in aree private, solo ed esclusivamente in presenza di esplicita autorizzazione della stazione appaltante.

La raccolta viene eseguita utilizzando specifici automezzi dotati di compattatori e/o di vasche aperte di adeguata capacità; i mezzi devono essere di dimensioni adeguate alla viabilità, poiché il servizio viene svolto su tutte le vie pubbliche, carrabili anche non asfaltate. La movimentazione dei rifiuti organici e del vetro deve avvenire con mezzi provvisti di cassone a tenuta stagna. La sosta dei mezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti è limitata al tempo strettamente necessario per eseguire le operazioni occorrenti al caricamento dei rifiuti. Gli addetti al servizio devono provvedere ad effettuare tutte le operazioni di raccolta in modo tale da evitare dispersioni e/o spandimento dei rifiuti.

Per tutti i servizi prestati, l'Appaltatore è tenuto a comunicare:

- l'organizzazione del servizio,
- l'orario di inizio e fine dello stesso,
- il percorso seguito dalle squadre dedicate alla raccolta dei rifiuti

I rifiuti raccolti sono conferiti presso il Centro di Raccolta comunale o sovracomunale a servizio dello specifico Comune tranne per i servizi in cui è specificata una diversa indicazione con trasporto diretto ad altri impianti che sono indicati da Garda Uno come meglio dettagliato nell'articolo 23 "Trasporti".

Per lo svolgimento del servizio l'Appaltatore deve impiegare personale e mezzi in numero sufficiente ad assicurare la piena funzionalità dei servizi, così che ogni servizio richiesto si completi in un turno massimo di 6 ore. Dove specificatamente indicato nel documento denominato "capitolato speciale" i servizi di raccolta porta a porta dovranno obbligatoriamente essere effettuati da due operatori per ogni automezzo impiegato e per tutto il turno di raccolta.

Ai fini delle verifiche dei servizi ed in particolare per il monitoraggio della qualità tecnica prevista dalla delibera sulla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Del. ARERA 15/2022) l'Appaltatore, prima dell'inizio dei servizi, è tenuto a comunicare la pianificazione dei servizi secondo il seguente schema:

Comune	Tipo servizio	Numero squadre	Composizione squadre (n.° risorse umane e tipologia mezzi)	Ora inizio	Ora fine	Elenco Vie e piazze

La durata prevista di ogni servizio è soggetta all'approvazione di Garda Uno che provvede ad inserire le informazioni fornite nel portale dedicato per la creazione dei programmi di servizio.

Al termine di ogni servizio, e comunque entro le successive 24 ore, l'Appaltatore, per ogni singolo percorso, consuntiva il servizio tramite portale dedicato con i seguenti dati/informazioni:

- la conferma di esecuzione (sì/no)

- L'orario di servizio (inizio e fine)
- criticità riscontrate.

Tali informazioni sono necessarie per gli adempimenti connessi alla Del. ARERA 15/2022 e saranno aggiornate automaticamente, senza necessità di integrazione del contratto, alla modifica della regolamentazione ARERA.

Art. 6. Esecuzione dei servizi porta a porta - indicazioni generali

Il servizio di raccolta dei rifiuti oggetto dell'appalto verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nella tabella 2. e descritto nei successivi articoli. L'Appaltatore passa "porta a porta" provvedendo alla raccolta dei rifiuti: tale raccolta prevede il prelievo del rifiuto sfuso, del contenitore a perdere o lo svuotamento di un contenitore rigido, fornito dal Comune o dal Gestore. I rifiuti sono collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'edificio privato nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti. Per specifiche e limitate situazioni è obbligo dell'Appaltatore accedere ad aree private (es. grandi residence e campeggi); in tali casi sono fornite chiavi o altri strumenti per l'accesso.

È fatto obbligo all'Appaltatore di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato o a quanto indicato da Garda Uno. In tali casi è fatto obbligo agli addetti alla raccolta di posizionare, sul rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti di Garda Uno. L'elenco dei conferimenti irregolari deve essere inviato entro 12 ore dal termine del servizio agli Uffici competenti di Garda Uno per l'adozione dei provvedimenti del caso.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta dei rifiuti di analoga natura che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico (es. a causa di rovesciamento accidentale o vandalico dei contenitori, rottura dei sacchetti da parte di animali randagi, ecc.). È compito degli addetti al servizio provvedere alla raccolta di eventuali conferimenti di rifiuti rinvenuti su suolo pubblico nelle vie di passaggio anche se non in vicinanza di abitazioni purché analoghi per tipologia (ad esempio durante la raccolta del secco si raccoglie anche il sacchetto di secco rinvenuto abbandonato a ciglio strada).

Il servizio deve essere eseguito in orari serali, notturni o nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni stabilite zona per zona da Garda Uno, rispettando le priorità per le zone centrali (se non diversamente indicato) e l'orario massimo di conclusione del servizio. Tali indicazioni sono riportate all'allegato 1 Elenco Prezzi_Descrizione servizi del presente capitolato speciale di appalto.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta deve svolgersi normalmente; fanno eccezione i giorni di Natale e di Capodanno (o le notti precedenti nel caso di raccolte notturne) in questi casi, il servizio deve essere anticipato o posticipato al massimo di tre giorni secondo, comunque, il calendario che verrà indicato da Garda Uno. Il calendario vigente per i servizi alle utenze domestiche è visionabile sul sito gardauno.it e sull'app Junker.

In caso si verifichino eccezionali e straordinarie condizioni atmosferiche avverse (forti temporali e abbondanti nevicate, etc.) la stazione appaltante si riserva la facoltà di variare il programma dei servizi indicati nel capitolato speciale. L'appaltatore si dovrà attenere alle disposizioni ricevute e non avrà diritto a nessun compenso aggiuntivo.

Si precisa che, per il comune di Calcinato a partire dalla data del 01/07/2024, i servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti denominati secco, carta-cartone, vetro-lattine, imballaggi in plastica e umido dovranno essere effettuati secondo le seguenti nuove modalità:

- a) Raccolta porta a porta rifiuto secco indifferenziato a tutte le utenze domestiche e non domestiche (circa 6.160). Territorio diviso in 3 zone. Zona A e B giorno di servizio il mercoledì tutte le settimane da gennaio a dicembre con inizio alle ore 4. Zona C Cascine giorno di servizio il giovedì da gennaio a dicembre a settimane alterne. Inizio servizio ore 7. Servizio da effettuarsi con doppio operatore per ogni automezzo impiegato.
- b) Raccolta porta a porta rifiuto organico a tutte le utenze domestiche e non domestiche (circa 6.160). Territorio diviso in 3 zone. Zona A giorni di servizio mercoledì e sabato tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio alle ore 4. Zona B giorni di servizio martedì e venerdì tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio alle ore 4. Zona C Cascine giorno di servizio il giovedì tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 7.
- c) Raccolta porta a porta carta-cartone a tutte le utenze domestiche e non domestiche (circa 6.160). Territorio

diviso in 3 zone. Zona A e B giorno di servizio il giovedì da gennaio a dicembre con inizio ore 4. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 7. La sola zona artigianale Ponte San Marco va posticipata al giovedì mattina dalle ore 7. Servizio da effettuarsi con doppio operatore per ogni automezzo impiegato.

- d) Raccolta porta a porta imballaggi in plastica a tutte le utenze domestiche e non domestiche (circa 6.160). Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il sabato tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 4. Zona B servizio il martedì tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 4. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 7.
- e) Raccolta porta a porta vetro-lattine a tutte le utenze domestiche e non domestiche (circa 6.160). Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il mercoledì tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 4. Zona B servizio il venerdì tutte le settimane da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 4. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne da gennaio a dicembre. Inizio servizio ore 7.

I rifiuti raccolti devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta comunale o sovracomunale a servizio dello specifico comune tranne per i servizi in cui è specificata una diversa indicazione con trasporto diretto ad altri impianti che verranno indicati da Garda Uno come meglio dettagliato nell'articolo. 23 Trasporti.

Per i servizi di raccolta porta a porta l'utenza espone i rifiuti utilizzando i contenitori indicati in tabella 3. Tale tabella è rappresentativa della situazione attuale ma non è vincolante per il futuro; si intende che se si dovessero adottare in futuro contenitori diversi l'appaltatore effettuerà comunque il servizio alle medesime condizioni economiche.

tabella 3.

Tipo rifiuto	Dotazione contenitore obbligatorio	UTENZE DOMESTICHE Descrizione contenitore utilizzato Tutti i contenitori di qualsiasi dimensione e tipologia presentano logo e scritta "Garda Uno"	UTENZE NON DOMESTICHE Descrizione contenitore utilizzato La valutazione della volumetria adeguata viene fatta da Garda Uno, che consegna contenitori grandi solo se strettamente necessari
Carta	No	sacco carta o scatolone o sfusa legata; in alternativa bidone per esposizioni bianco 40lt	Niente o cassetto bianco o blu fino a 1.100 litri
Secco	Solo in alcuni casi	Sacco qualsiasi se non diversamente specificato Sacco specifico (Gardone, Dello, Offlaga, Pontevico) Sacco o bidone 40 lt (Pozzolengo, Padenghe, Prevalle)	Sacco qualsiasi Sacco specifico (Gardone, Dello, Offlaga, Pontevico) o cassetto grigio o verde fino a 1.100 litri
Plastica	No	Sacco 110 lt semitrasparente giallo	Sacco 110 litri o cassetto fino a 1.100 litri giallo
Umido	Si	Sacco biodegradabile + bidone per esposizioni marrone 23-25 lt	Carrellato 120-240 lt con e senza pedaliera marrone
Vetro/lattine	Si	bidone per esposizioni blu o verde 25 lt	Carrellato 120-240 lt blu o verde
Vegetale (servizio ad iscrizione)	Si	Carrellato 120-240	Carrellato 120-240 solo a utenze non professionali
Pannolini (servizio ad iscrizione)	no	Sacco qualsiasi Sacco specifico (Desenzano, Padenghe, Salò, Toscolano) Cassetto stradale 1.100 lt con chiave	-
Variante residence di seconde case		Fornitura di contenitori come non domestiche solo in caso di effettiva necessità	-
I contenitori da 120 e 240 lt hanno attacco a pettine I contenitori da 660 e 1.100 lt hanno attacco DIN			

Art. 7. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di carta-cartone

L'utenza è tenuta a confezionare il rifiuto all'interno di scatole di cartone, buste di carta od involucri vari in carta aventi peso e volume tali da agevolare la raccolta manuale per una volumetria massima di 1 mc. Un limitato numero di utenze con

esigenze particolari (scuole, aziende, supermarket, ecc.) hanno ricevuto contenitori specifici. I rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi e non devono essere soggetti a dispersione eolica.

L'Appaltatore deve effettuare un controllo visivo della correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in sacchi di plastica, in cassette o qualsiasi contenitori in materiale diverso da carta e cartone; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro, ma apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 8. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di vetro-lattine

L'utenza è tenuta ad utilizzare i contenitori rigidi appositamente forniti. Un limitato numero di utenze con esigenze particolari (alberghi, ristoranti, bar, supermarket, ecc.) hanno ricevuto contenitori specifici; i rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare un controllo visivo della correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto svuotando il contenitore che deve essere riposizionato nel punto di prelievo.

In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi da quelli previsti; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro, ma apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 9. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di imballaggi in plastica

L'utenza è tenuta ad utilizzare i sacchi appositamente forniti oppure sacchi semitrasparenti possibilmente gialli reperiti sul libero mercato. Un limitato numero di utenze con esigenze particolari (alberghi, ristoranti, bar, supermarket, ecc.) hanno ricevuto contenitori specifici; i rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare un controllo visivo della correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi da sacchi trasparenti o altri previsti; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro ma apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 10. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di umido

L'utenza è tenuta ad utilizzare i contenitori rigidi appositamente forniti. Un limitato numero di utenze con esigenze particolari (alberghi, ristoranti, bar, supermarket, ecc.) hanno ricevuto contenitori specifici; all'interno dei contenitori rigidi i rifiuti devono essere sfusi oppure confezionati in sacchi compostabili (mater-bi o carta). I rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare un controllo visivo della correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto svuotando il contenitore che deve essere riposizionato nel punto di prelievo. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi da quelli previsti; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti, presenza di sacchi non compostabili) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro ma deve apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 11. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di secco residuo

L'utenza utilizza sacchi qualsiasi oppure in alcuni comuni è tenuta ad utilizzare i sacchi semitrasparenti o bidoni appositamente forniti. Un limitato numero di utenze con esigenze particolari (alberghi, residence, ...) hanno ricevuto contenitori specifici; i rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare un controllo visivo della correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi quando previsti sacchi trasparenti; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro, ma deve apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Il servizio comprende, ove presente, lo svuotamento dei cassonetti stradali chiusi per pannolini.

Art. 12. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di vegetale

L'utenza che fruisce del servizio è iscritta in apposito elenco e dotata di contenitori specifici nei quali deve inserire il vegetale senza ulteriori sacchi. I rifiuti devono essere collocati dall'utenza sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare il servizio esclusivamente agli utenti iscritti in apposito elenco fornito da Garda Uno, verificare la correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto svuotando il contenitore che deve essere riposizionato nel punto di prelievo. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi da quelli previsti; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro, ma deve apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 13. Esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta di pannolini

L'utenza che fruisce del servizio è iscritta in apposito elenco ed utilizza sacchi qualsiasi oppure in alcuni comuni è tenuta ad utilizzare i sacchi appositamente forniti; i rifiuti devono essere collocati sul ciglio strada prima dell'orario di raccolta in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e degli automezzi.

L'Appaltatore deve effettuare il servizio esclusivamente agli utenti iscritti in apposito elenco, periodicamente aggiornato con le nuove attivazioni e le cessazioni, verificare la correttezza del conferimento e prelevare il rifiuto. In caso di conferimento errato da parte dell'utente (conferimento in contenitori diversi quando previsti sacchi specifici; esposizione nel giorno sbagliato; errata separazione dei rifiuti) l'appaltatore non deve effettuare il ritiro, ma apporre l'adesivo educativo di cui all'art 14.

Art. 14. Controllo dei conferimenti

Per garantire la correttezza dell'esposizione e soprattutto il raggiungimento di un alto grado di purezza del rifiuto raccolto, nel caso di conferimenti non corretti da parte dell'utenza gli addetti dell'Appaltatore non devono raccogliere il materiale conferito in maniera non conforme e devono provvedere ad applicare sul contenitore/sacchetto, un avviso adesivo che segnali la non conformità. La non conformità può consistere in:

- Non corretta differenziazione del rifiuto;
- Peso eccedente i 10 kg (per contenitori da movimentare manualmente);
- Quantità complessiva eccedente 1 m³ (con esclusione delle utenze che hanno ricevuto contenitori per volumetria superiore).
- Non corretta giornata o orario di esposizione;
- Utilizzo di contenitori/sacchetti diversi da quelli appositamente previsti;

L'utente avrà così il dovere di ritirare il rifiuto non raccolto, correggere l'errore di conferimento e quindi riesporre il rifiuto nel successivo turno di raccolta. In tal modo l'utenza è sottoposta ad una costante attività formativa e di controllo. Al termine di ciascun turno, l'elenco completo delle non conformità deve essere trasmesso da parte dell'Appaltatore al Responsabile Operativo della Stazione Appaltante.

Eventuali ripetute non conformità devono essere evidenziate, e Garda Uno si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi per rilevare e verificare errori e non conformità. Nel seguente turno di raccolta (della medesima tipologia di rifiuto) sacchi/contenitori non ritirati dagli utenti devono comunque essere prelevati dagli operatori anche se non conformi per non incorrere in problemi di ordine igienico sanitario. I dati minimi necessari per la rendicontazione delle non conformità sono i seguenti: nome del rilevatore, data, ora, tipo di raccolta, luogo della rilevazione, tipo di non conformità...).

Sia in merito ai servizi porta a porta che per la raccolta presso il Centro di Raccolta l'Appaltatore si assume la responsabilità della qualità dei materiali facendosi completamente carico delle penali eventualmente applicate, dei sovrapprezzi o dei maggiori oneri di trattamento e recupero connessi alla non idoneità del materiale conferito e gli eventuali minori introiti dovuti a un declassamento del materiale da parte degli impianti/Consorzi di filiera. In particolare, per quanto riguarda il rifiuto IMBALLAGGI IN PLASTICA la presenza di TRACCIANTE non deve essere superiore a quanto previsto dall'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI vigente. In presenza di conferimenti di rifiuto costituito in prevalenza da TRACCIANTE l'Appaltatore deve astenersi dal raccogliere il rifiuto segnalando immediatamente l'anomalia a Garda Uno secondo le modalità descritte nel presente articolo.

Art. 15. Raccolte porta a porta; particolarità per le utenze non domestiche

Ai fini della raccolta, del trattamento e dello smaltimento sono considerati rifiuti urbani i rifiuti provenienti da insediamenti NON domestici che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater del D.Lgs. 152/2006, prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del medesimo decreto. Tali rifiuti devono essere conferiti dai produttori, come per le utenze domestiche, obbligatoriamente in modo differenziato.

I contenitori sono gli stessi forniti alle utenze domestiche per i produttori più piccoli; i produttori con significative quantità di vetro e lattine (ristoranti, bar, alberghi, mense, supermercati, ecc..) hanno in dotazione contenitori carrellati da 240 lt per vetro-lattine ed umido. Per utenze con necessità particolari è facoltà del Comune fornire appositi cassonetti di volumetria fino a lt 1.100.

Se la quantità non supera 1 m³ il produttore ha la facoltà di utilizzare il medesimo servizio porta a porta organizzato per le utenze domestiche, senza però superare la volumetria dei contenitori e conseguentemente abbandonare i rifiuti all'esterno del contenitore stesso. Se la quantità di rifiuti supera 1 m³, il produttore deve conferirli presso il Centro di Raccolta Comunale. Per ogni prelievo il quantitativo massimo ritirabile da parte degli operatori è pari ad 1 m³ per ogni tipo di rifiuto; possono essere previste limitate deroghe per utenti muniti di cassonetti 1.100 lt; l'appaltatore è tenuto a segnalare ogni anomalia riscontrata nel regolare svolgimento del servizio.

Entro la data di inizio dell'Appalto, Garda Uno invierà a mezzo PEC all'Appaltatore l'elenco delle Utenze non Domestiche che hanno optato di non utilizzare (in tutto o in parte) il Servizio Pubblico di Raccolta dei Rifiuti Urbani (art. 198 comma 2bis del Testo Unico Ambientale) ed avviare in autonomia i propri rifiuti allo smaltimento / recupero in modo che l'Appaltatore, durante il turno di raccolta, non prelevi (in tutto o in parte) i rifiuti eventualmente esposti. L'elenco sarà aggiornato periodicamente da Garda Uno. Copia dell'elenco debitamente firmata dall'Appaltatore dovrà essere resa a Garda Uno quale presa di conoscenza.

Art. 16. Raccolte porta a porta; particolarità per i Campeggi

Sul territorio sono presenti campeggi di dimensioni differenti che possono raggiungere alcune centinaia di piazzole. L'appaltatore deve provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani provenienti dai campeggi nelle modalità e nelle forme di seguito disciplinate:

Il sistema di raccolta utilizzato è il medesimo individuato per tutte le altre utenze salvo il limite quantitativo che è sempre superiore ad 1 mc. La raccolta è localizzata in un punto unico, possibilmente recintato e preferibilmente all'esterno o in adiacenza dell'ingresso. Tutte le fasi di caricamento rifiuto e spostamento dell'automezzo adibito alla raccolta dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di assoluta sicurezza, non in adiacenza di unità abitative, tende, roulotte, camper o quant'altro possa essere causa di incidenti. L'appaltatore è tenuto a segnalare ogni anomalia riscontrata nel regolare svolgimento del servizio.

Art. 17. Raccolte con cassonetti stradali

I servizi sono svolti in alcuni comuni che integrano la raccolta porta a porta con alcuni servizi stradali, distribuiti sul territorio oppure concentrati in apposite aree recintate.

Garda Uno colloca i contenitori destinati alle raccolte nella misura e nelle quantità indicate dal Comune; l'Appaltatore deve: svuotare i contenitori con le frequenze indicate nella tabella dei servizi ed effettuare la rimozione di eventuali rifiuti abbandonati di tipologia analoga ai rifiuti urbani nelle immediate vicinanze dei cassonetti (distanza massima 10 metri).

Nel caso di contenitori stradali per raccolta differenziata di carta, vetro-lattine o plastica che contengano quantità rilevanti di rifiuti misti, l'Appaltatore deve segnalare il fatto a Garda Uno ed effettuare lo svuotamento congiuntamente ai rifiuti indifferenziati.

Nel caso di contenitori stradali per raccolta dei pannolini lo svuotamento va fatto congiuntamente alla raccolta porta a porta del secco residuo, ripetendo lo svuotamento per ogni zona del comune.

Nel caso in cui l'Appaltatore individui scarichi abusivi di rifiuti di qualsiasi natura sul territorio non in adiacenza dei cassonetti e/o scarichi abusivi di rifiuti speciali anche adiacenti ai cassonetti deve effettuare segnalazione scritta a Garda Uno.

tabella 4.

Tipologia rifiuto	Tipologia Contenitori	colore contenitori
Carta e cartone	Contenitori 1.100 lt attacco DIN	Bianco o blu
Vetro-lattine	Bidoni carrellati 120 o 240 lt attacco con rastrelliera	Blu o verde

Imballaggi in plastica	Contenitori 1.100 lt attacco DIN	Giallo
Indifferenziato/ secco residuo	Contenitori 600 lt e 1.100 lt attacco DIN	Verde e/o grigio scuro
Pannolini	Contenitori 1.100 lt attacco DIN	Grigio scuro

Art. 18. Esecuzione dei servizi di spazzamento meccanico e manuale

Il servizio di spazzamento programmato deve essere eseguito secondo quanto indicato da Garda Uno nel territorio dei comuni dal medesimo indicati secondo il programma riportato nelle planimetrie e/o elenchi vie di cui all'allegato 2 del presente capitolato speciale di appalto, ove presenti.

Il servizio è atto a mantenere in uno stato di pulizia adeguato, strade, piazze, portici, parcheggi, piste ciclabili, isole spartitraffico, aiuole e marciapiedi comunali mediante la rimozione, la raccolta, l'asportazione tecnicamente possibile, di fogliame, sabbia, terriccio, carta, lattine, rifiuti in genere giacenti sulle superfici pavimentate soggette al servizio.

- a) Il servizio di spazzamento MECCANICO deve essere eseguito con idonea autospazzatrice stradale del tipo aspirante dotata di spazzole rotanti centrali e laterali, bocchette di aspirazione ed uso di getto di acqua, con operatore ausiliario a terra dotato di soffiatore. L'appaltatore conferisce il rifiuto così raccolto presso il Centro di Raccolta in container dedicato.
- b) Lo spazzamento MANUALE deve essere eseguito da operatore dotato di scopa e di pinza raccogli-siringhe su marciapiedi, percorsi pedonali, aiuole ecc., ed in tutti quei casi in cui non sia possibile o efficace l'utilizzo dei mezzi meccanici. Nel comune di Desenzano potrebbe essere richiesto l'utilizzo di aspirarifiuti manuale di proprietà del Comune. Nel comune di Padenghe il servizio prevede l'asportazione di tutti i rifiuti di grande e piccola pezzatura presenti sui cigli strada in particolare su superficie erbosa; pertanto, l'Appaltatore deve munirsi di specifiche attrezzature (es. rastrello) per l'asportazione anche di rifiuti di piccole dimensioni.

I servizi di spazzamento si effettuano in orari compresi fra le ore 5:00 e le ore 12:00 del mattino salvo specifiche differenti indicazioni.

I programmi potranno essere modificati e/o integrati da Garda Uno nel corso della durata del contratto, per soddisfare eventuali richieste espresse dai Comuni per interventi particolari ed urgenti come, ad esempio, pulizia post fiere e sagre, calamità naturali, sversamenti particolari o altro. In ogni caso Garda Uno si riserva la possibilità di variare i percorsi o le cadenze inserite in calendario di cui al presente Capitolato, prevedendo che, nel caso in cui le variazioni determinino modifica al monte ore di servizio totale, il corrispettivo economico verrà aggiornato come previsto dall'art. 36.

Art. 19. Esecuzione dei servizi di PREPARAZIONE allo spazzamento meccanico

Il servizio di PREPARAZIONE per lo spazzamento meccanico deve essere eseguito da operatore appiedato dotato di soffiatore. Il suo compito è spostare i rifiuti da zone non raggiungibili dalla spazzatrice meccanica di Garda Uno (quali marciapiedi, spazi stretti, aree di parcheggio occupate da mezzi) a zone raggiungibili dalla spazzatrice che effettuerà il servizio nella stessa giornata. Nei centri storici è richiesto l'utilizzo di soffiatore elettrico almeno per le prime 3 ore di turno.

Il servizio di preparazione allo spazzamento meccanizzato con operatore munito di soffiatore può essere oggetto, a richiesta e su necessità della stazione appaltante, di prolungamento dell'orario di lavoro, fino ad un massimo di ore 4 per giorno lavorativo. La richiesta è effettuata solo ed esclusivamente dal personale incaricato dalla stazione appaltante. L'appaltatore a fine mese invierà all'appaltante il conteggio delle eventuali ore aggiuntive. Dopo verifica e controllo da parte della stazione appaltante le ore aggiuntive sono liquidate all'appaltatore al prezzo di € 23,00/ora I.V.A. esclusa.

Il servizio SPAZZAMENTO MANUALE CON SOFFIATORE ALTO E BASSO LAGO è programmato con le seguenti modalità: settimanalmente con anticipo di 7 gg la stazione appaltante comunicherà all'appaltatore l'elenco dei comuni con indicato i giorni, l'orario di inizio e fine servizio della zona alto e basso Lago dove si deve svolgere il servizio.

Art. 20. Esecuzione dei servizi di svuotamento cestini

I servizi di svuotamento cestini stradali (portarifiuti, portamozziconi e/o cestini adibiti a raccogliere le deiezioni canine) posizionati su tutto il territorio dei Comuni di cui all'art. 5 devono essere effettuati per ogni cestino per ogni giorno indicato nella descrizione servizi.

Se specificamente indicato nel dettaglio del servizio lo svuotamento è riferito a contenitori per pile e farmaci che possono essere posizionati all'esterno o all'interno di punti vendita o di luoghi pubblici di ampio afflusso (scuole...).

Nel servizio sono compresi la pulizia dell'area circostante, la fornitura e la sostituzione dei sacchi contenuti nei cestini stessi. L'Appaltatore deve comunicare a Garda Uno il giorno stabilito per lo svuotamento dei cestini, quando non indicato nella descrizione del servizio specifico. I rifiuti raccolti devono essere depositati presso il Centro di Raccolta nella disponibilità del Comune (Comunale o sovracomunale). Qualora Garda Uno, nel corso dell'affidamento, dovesse applicare un sistema elettronico di lettura dei contenitori, l'Appaltatore, senza richiedere costi aggiuntivi, deve eseguire il rilevamento dei contenitori durante l'esecuzione del servizio e trasmettere i dati, utilizzando le apparecchiature che verranno fornite da Garda Uno.

I sacchetti a perdere utilizzati nei cestini stradali sono conformi ai criteri contenuti nella scheda "6 - FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI" del DM 23-06-2022 criteri ambientali minimi. Sul territorio servito sono presenti cestini che necessitano di sacchi di 2 differenti misura standard 70x110; misura grande solo per alcuni cestini in alcuni comuni 122x110. In caso l'Appaltatore rilevi rotture di un cestino stradale o comunque condizioni non compatibili al corretto utilizzo, deve darne comunicazione entro 24 ore dal rilievo a mezzo strumento tracciabile.

Art. 21. Esecuzione dei servizi di sorveglianza Centri di Raccolta

Garda Uno ha in gestione i Centri di Raccolta indicati in tabella 5.

Il servizio di guardiania deve essere svolto dall'Appaltatore se indicato nella colonna Guardiania

Giornate e orari di apertura, numero di addetti, necessità di aperture nelle giornate infrasettimanali festive sono indicati negli allegati 3 e 4 del presente capitolato speciale di appalto.

tabella 5.

	Località	servizio	guardiania
Calcinato	via Baratello	Comunale	Appaltatore
Calvagese	via C. Battisti	Sovracomunale: Calvagese e Polpenazze	Appaltatore
Dello	Via XI Febbraio	Comunale	Appaltatore
Dello	Via C. Colombo	Comunale	Appaltatore
Desenzano	via Cremaschina	Comunale	Garda Uno
Desenzano	via Giotto	Comunale	Appaltatore
Desenzano	via Montecorno	Comunale	Appaltatore
Gardone	Loc. Traina	Comunale	Appaltatore
Gargnano	Via Repubblica	Comunale	Appaltatore
Limone	loc. Valle Pura	Comunale	Garda Uno
Lonato	via Rassica	Comunale	Comune
Lonato	via Tellaroli	Comunale	Comune
Magasa	loc. Presos	Comunale	Comune
Manerba	via delle Cave	Sovracomunale: Manerba, Moniga e Soiano	Appaltatore
Manerbio	strada per Cadignano	Comunale	Appaltatore
Offlaga	Via Artigianato	Comunale	Appaltatore
Padenghe	via dell'Artigianato	Comunale	Appaltatore
Pozzolengo	loc. Poffe, SP 106 per Ponti	Comunale	Appaltatore
Prevalle	Via Roggia Gazzetta	Comunale	Appaltatore
Salò	via E. Fermi	Sovracomunale: Puegnago, Salò e San Felice	Appaltatore
Tignale	via L. da Vinci	Comunale	Appaltatore
Toscolano	via G. Marconi	Sovracomunale: Toscolano e Gargnano	Appaltatore
Tremosine	loc. Voiandes - Via M.G. Zanini	Comunale	Appaltatore

Il servizio, che deve essere svolto dall'Appaltatore con proprio personale, consiste nelle seguenti attività:

- a) apertura e chiusura del Centro di Raccolta, nel rispetto degli orari previsti per ciascuna struttura;
- b) verifica del possesso dei requisiti di conferimento da parte dell'utenza anche con l'ausilio di dispositivi messi a disposizione da Garda Uno o dal Comune;
- c) verifica della conformità dei rifiuti conferiti in relazione ai servizi istituiti presso il Centro di Raccolta;
- d) pesatura dei conferimenti degli utenti, ove è presente un sistema informatizzato di gestione della pesatura;
- e) registrazione dei conferimenti effettuati dalle utenze non domestiche: compilazione e firma dello schedario di cui al DM 8/4/2008;
- f) orientamento dell'utenza al corretto conferimento dei rifiuti assicurando la raccolta differenziata in tutti i casi possibili;
- g) assistenza agli utenti nelle operazioni di scarico dei materiali ove necessario;
- h) applicazione e rimozione delle dotazioni per la copertura, nonché apertura e chiusura delle unità di carico ove previsto.
- i) Verifica e segnalazione anomalie (conferimenti anomali, abbandoni, danneggiamenti, furti, etc.), relative comunicazioni compreso la compilazione del *registro di conduzione e manutenzione*;
- j) prelievo di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta fino ad un raggio di m. 10 dalla recinzione dello stesso: qualora compatibili con i servizi presenti presso il Centro di Raccolta gli stessi devono essere depositati negli appositi contenitori; in alternativa devono essere prelevati e trasferiti all'interno della struttura e qui depositati in luogo idoneo, fatti salvi eventuali rifiuti pericolosi non conferibili presso il centro o altre sostanze la cui movimentazione può comportare particolari rischi per la salute e per l'ambiente;
- k) trasmissione tempestiva tramite strumenti concordati con Garda Uno delle richieste di asporto dei rifiuti;
- l) pulizia e riordino dell'area, sgombero neve e spargimento di sabbia o sale quando necessario con materiali di consumo forniti dall'Appaltatore stesso (sapone, carta igienica, prodotti per la pulizia dei locali, materiale assorbente a secco tipo sepiolite, sale, etc...);
- m) ripristino della rete di recinzione nei casi di danneggiamenti di lieve entità (fino a 2 metri quadri per massimo quattro volte l'anno per ciascuna struttura);
- n) sottoscrizione dei documenti di trasporto per conto del produttore (F.I.R. o scheda di trasporto); Si sottolinea, in proposito, che l'incompletezza o inesattezza dei dati, nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi, comporta anche violazione di norma penale, per cui si richiamano gli operatori addetti ad una particolare attenzione e diligenza in questa attività di controllo.

Il servizio di guardiania dei Centri di Raccolta deve essere espletato nel rispetto del D.M. 8/4/2008 integrato dal DM 13/5/2009 e del documento *Manuale per le imprese appaltatrici dei Centri di Raccolta* di cui all'allegato 5 del presente capitolato speciale di appalto.

Il manuale di cui al precedente paragrafo, di cui viene allegata al presente capitolato la revisione 14 del 22/08/2023, nel corso dell'esecuzione del contratto potrà essere oggetto di revisioni per intervenute variazioni operative e/o adeguamenti normativi. La Stazione Appaltante provvederà ad inviare le revisioni del documento all'appaltatore che sarà tenuto alla presa d'atto e all'osservanza delle disposizioni contenute.

Il personale impiegato presso i Centri di Raccolta deve essere in possesso dell'attestato abilitante secondo quanto disposto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con Deliberazione 20 luglio 2009 per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei Centri di Raccolta.

Art. 22. Servizi complementari (mettere spiagge, qualità, rifornimento distributori)

a) SERVIZIO SPIAGGE TOSCOLANO

Il servizio avrà durata dal mese di giugno al mese di settembre e è svolto con le seguenti modalità:

Il servizio prevede il posizionamento, il sabato mattina, di 10 contenitori carrellati da lt 240 presso il Lido e 10 contenitori carrellati da lt 240 presso il Vialone. Nelle giornate di sabato e domenica i suddetti contenitori sono vuotati una volta al mattino e due volte il pomeriggio. Il lunedì i contenitori sono vuotati e rimossi.

Il servizio è effettuato anche nella giornata del 02/06; i contenitori sono posizionati nella mattinata del 02/06 e rimossi e vuotati nella giornata del 03/06.

Nel periodo ricompreso dal 07/08 al 21/08 i suddetti contenitori rimarranno sempre posizionati e sono vuotati una volta al mattino e due volte al pomeriggio.

I suddetti contenitori, di proprietà della stazione appaltante, sono disponibili per le attività di ritiro e riconsegna,

presso il Centro di Raccolta comunale in via Marconi.

b) RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI SACCHI GARDONE

il servizio è svolto secondo le seguenti modalità:

L'appaltatore deve provvedere a riempire i distributori automatici dei sacchi con frequenza di una volta la settimana. I distributori di sacchi sono collocati nelle località Fasano e S.Michele; i sacchi sono forniti dal comune o da Garda Uno.

In caso di guasti o malfunzionamenti alle suddette attrezzature avvisare immediatamente il referente Garda Uno.

c) SERVIZIO MERCATI

Il servizio prevede pulizia e raccolta rifiuti su tutte le aree di pertinenza del mercato a fine orario. I rifiuti solidi urbani prodotti dagli ambulanti sono differenziati per categorie omogenee, più precisamente almeno: carta e cartone, cassette di legno, plastica, rifiuti non differenziabili. I rifiuti raccolti sono raccolti dall'Appaltatore e conferiti presso il Centro di Raccolta. Lo spazzamento finale dell'area è previsto esclusivamente se specificatamente indicato nel singolo servizio.

L'Appaltatore deve segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare svolgimento del servizio offrendo tutte le indicazioni possibili anche per l'individuazione del contravventore.

Art. 23. Trasporto dei rifiuti

I rifiuti raccolti devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta comunale o sovracomunale a servizio dello specifico Comune tranne per i servizi in cui viene data da Garda Uno una diversa indicazione, con trasporto diretto ad impianti di destinazione indicati da Garda Uno.

I rifiuti raccolti devono essere conferiti o trasportati nello stesso giorno in cui sono stati raccolti.

I rifiuti raccolti devono essere conferiti e trasportati nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Conferimento ai Centri di Raccolta e trasporto agli impianti prevedono da parte dell'Appaltatore oltre all'onere della pesatura, ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Nulla è dovuto all'Appaltatore per eventuali tempi di attesa presso gli impianti stessi.

Gli impianti attualmente individuati sono indicati negli specifici servizi. Il canone offerto in sede di gara dall'Appaltatore deve quindi considerarsi comprensivo dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti indicati.

Garda Uno comunque si riserva, nel corso del servizio, di indicare all'Appaltatore altri impianti di destinazione diversi da quelli già menzionati: nel qual caso il trasporto ed il conferimento sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Solo per destinazioni superiori alla tratta precedente, superiore al 5% calcolati lungo la strada più breve, dal Comune di cui all'art. 5 all'impianto di destinazione, si procederà ad un adeguamento dei costi nella misura di 1,20 euro a chilometro secondo la formula seguente: $(\text{nuova tratta} - \text{vecchia tratta}) \times 1,20$.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, fatta salva diversa ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, deve essere effettuata sempre nel rispetto della normativa vigente e con modalità tali da non arrecare disturbo, fastidio o danni alle persone e/o all'ambiente.

L'Appaltatore deve sempre attenersi a tutte le norme e prescrizioni in materia di sicurezza impartite dagli impianti, inoltre, prima dell'ingresso ai luoghi di lavoro dell'impianto deve sempre valutare con il responsabile dell'impianto, la modalità di svolgimento del servizio per gestire al meglio i rischi interferenziali.

Se per motivi di migliore organizzazione del servizio l'Appaltatore intendesse trasportare i rifiuti direttamente all'impianto di destinazione indicato da Garda Uno anziché al Centro di Raccolta, gliene è data facoltà previa comunicazione a Garda Uno, senza modifica del corrispettivo.

Per tutti i rifiuti conferiti e trasportati l'Appaltatore deve:

- a) comunicare a Garda Uno tramite il Portale dedicato di cui all'Art. 5 o altro sistema tracciabile di trasmissione indicato da Garda Uno, entro 24 ore dallo svolgimento del servizio, i dati relativi ai quantitativi di rifiuti derivanti dalla raccolta o dagli spazzamenti effettuati nel territorio e conferiti ad impianti diversi dai Centri di Raccolta informatizzati. La trasmissione della scansione delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna e/o formulario o documento equivalente trasmessa per via informatica deve essere integrata con i documenti in originale entro il giorno 7 del mese successivo via PEC all'indirizzo formulari@pec.gardauno.it o via posta A/R all'indirizzo di San Felice d/B (BS), via Santigaro 5.
- b) compilare i formulari o le ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente,

secondo le disposizioni impartite da Garda Uno provvedendo a:

- Lasciare le prime copie dei formulari al Centro di Raccolta;
- Trasmettere scansioni ed originali dei Documenti secondo la lettera a) del presente articolo;

Per tutte le unità di carico movimentate e/o trasportate l'Appaltatore deve garantire a Garda Uno il controllo, la geolocalizzazione e la ricezione delle informazioni riguardanti le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi tramite l'installazione di appositi apparati tecnologici o tramite l'utilizzo di applicazioni informatiche fornite da Garda Uno.

III.- Personale, attrezzature e mezzi

Art. 24. Personale in servizio e unità operative

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale per garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere formato, informato e addestrato ai sensi del D. Lgs 81/08 nonché capace, idoneo alla mansione che deve svolgere, ed in grado di comprendere istruzioni in lingua italiana, deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito.

Garda Uno si riserva la facoltà di imporre all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;

L'Appaltatore è tenuto:

- a) a osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, in particolare si richiamano, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice, il CCNL FISE-FEDERAMBIENTE o, se pertinente, la disciplina delle cooperative nei confronti dei soci attivi;
- b) a trasmettere a Garda Uno, prima dell'inizio del servizio e in occasione di ogni variazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- c) a dimostrare la regolarità contributiva, per tutta la durata dell'appalto, relativamente al personale utilizzato, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- d) a provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentano il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere né disservizio per Garda Uno o i comuni;
- e) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale, e dalle norme in tema di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento all'alta visibilità come specificato al punto successivo;
- f) a fornire a tutti gli operatori idonei DPI secondo i rischi ai quali sono esposti, nonché idonea formazione, informazione e addestramento sulle modalità di svolgimento della loro mansione in sicurezza, tenuto conto delle valutazioni del proprio DVR;
- g) l'Appaltatore deve impiegare nel servizio di guardiania dei Centri di Raccolta addetti che abbiano seguito il corso di formazione per operatori Centro di Raccolta come previsto dal DM del 08.04.2008;
- h) a far indossare ai dipendenti e ai dipendenti degli eventuali subappaltatori, un capo di vestiario o altro segno che identifichi il datore di lavoro e far esporre un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, con l'indicazione delle generalità del dipendente stesso e gli estremi del datore di lavoro, ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del D.Lgs. 81/2008; si richiede in aggiunta la dicitura "servizio svolto per conto di Garda Uno";
- i) ad apporre su ogni mezzo utilizzato nel Servizio appaltato da Garda Uno (anche con sistemi rimuovibili) il logo e la dicitura "Servizio svolto per conto di Garda Uno" con il logo dell'Appaltante.
- l) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili.
- m) ad allontanare il personale che venga ritenuto da Garda Uno non idoneo alla mansione svolta, a seguito di richiamo motivato;
- n) a dimostrare a Garda Uno di aver effettuato la formazione periodica dei dipendenti in materia di sicurezza secondo quanto stabilito dal D. Lgs 81/08 nonché secondo le specifiche procedure che sono richieste da Garda Uno per le raccolte e per i Centri di Raccolta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, e di far osservare ai propri dipendenti e ad eventuali soggetti sub-appaltatori, tutte le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze Comunali, le disposizioni emanate dall'ATS e ogni altra disposizione emanata dalle autorità competenti inerenti all'esecuzione dei servizi oltre che ogni prescrizione che Garda Uno l'Appaltante applica all'Appaltatore (a titolo di esempio esemplificativo ma non esaustivo: quanto previsto dalla Delibera ARERA n.15/2022/R/rif).

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve indicare il nominativo del Responsabile Operativo incaricato di coordinare e dirigere i servizi (per ogni comune). Il Responsabile Operativo è il primo e unico referente per qualsiasi problema dovesse insorgere nell'ambito dei servizi a cui Garda Uno può far riferimento per qualsiasi motivo e deve essere raggiungibile a mezzo di telefono e posta elettronica tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle ore 4:00 alle ore

17:00. In caso di necessità il Responsabile Operativo deve raggiungere le sedi dei servizi Garda Uno entro 1 ora dalla chiamata.

In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertati da Garda Uno o segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, è notificata all'Appaltatore o, se del caso, anche dall'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata, provvedendo ad una detrazione sui pagamenti pari al 20% sull'importo delle fatture da saldare, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non può essere effettuato sino a quando dall'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati adempiuti. I costi relativi all'assolvimento degli obblighi prescritti rimangono a totale carico dell'Appaltatore.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni a Garda Uno, ne avrà titolo al risarcimento di danni.

L'Appaltatore cui è affidato il servizio, si impegna ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e anche quelle che eventualmente venissero emanate durante l'appalto, in materia di assunzione della manodopera in genere. Gli oneri inerenti agli obblighi suddetti sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati, quali oneri di contratto, con il prezzo offerto.

L'Appaltatore è tenuto a fornire a Garda Uno l'elenco del personale in servizio nei vari Comuni oggetto di servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni (od ore) alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro tre giorni dalle stesse.

Art. 25. Mezzi, attrezzature e contenitori

L'Appaltatore deve utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente mezzi e attrezzature conformi alle direttive europee ad esse applicabili (marcatura CE) in perfetto stato di efficienza e di decoro e deve mantenerli in ottimo stato mediante frequenti ed attente manutenzioni così come da manuale del costruttore. L'Appaltatore si obbliga a sostituire i mezzi e le attrezzature che, per qualunque ragione, non rispondano ai requisiti previsti dalla legge o dal capitolato.

Gli automezzi devono avere motorizzazione almeno euro 5 o superiore; a tal fine l'Appaltatore trasmette a Garda Uno un elenco aggiornato dei mezzi utilizzati per i servizi.

Sugli automezzi e sulle attrezzature impiegate dall'Appaltatore, devono essere ben visibili almeno le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana) e la dicitura "servizio svolto per conto di Garda Uno" con il logo dell'Appaltante.

Tutti i mezzi devono essere adeguatamente assicurati, anche in relazione alle norme sulla circolazione stradale, indipendentemente dagli obblighi assicurativi di cui all'articolo 29.

L'Appaltatore deve provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale; tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o emanate nel corso della durata del contratto.

Nel caso di guasto di un mezzo indicato in fase di gara l'Appaltatore deve garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata. Tale sostituzione può avvenire esclusivamente con automezzi con motorizzazione euro 5 o superiore, che possono avere impatto ambientale superiore a quanto dichiarato in fase di gara ma limitatamente 10 gg per mezzo per anno.

L'Appaltatore è tenuto a raccogliere immediatamente i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero cadere a terra durante le attività di raccolta o trasporto, provvedendo inoltre alla pulizia della parte di sede stradale interessata dallo sversamento.

Nell'espletamento del servizio devono adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare qualunque disagio o danno alla cittadinanza per i quali l'Appaltatore rimane comunque l'unico responsabile.

Art. 26. Controlli

La facoltà di controllo si esplicherà mediante l'utilizzo degli strumenti di tracciabilità messi a disposizione dall'Appaltatore, mediante verifiche giornaliere di operatori dell'Appaltante sull'operato dell'Appaltatore nei territori e per i servizi oggetto del presente capitolato e mediante controlli sul rispetto di quanto indicato nella descrizione dei servizi e, più in generale, in tutta la documentazione presentata in sede di offerta e di avvio del servizio (orari, procedure, materiali e macchinari impiegati, competenze del personale, ecc.).

Garda Uno ha la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mezzo di uno o più suoi incaricati ed eventualmente in presenza di un referente dell'appaltatore, all'effettuazione di verifiche e controlli riguardanti il servizio prestato e la corretta esecuzione delle procedure stabilite.

A tal fine l'appaltatore deve essere dotato di un sistema di tracciatura satellitare che consenta di visualizzare il tracciato dei mezzi utilizzati per i servizi.

In caso di inadempimenti o deficienze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, valutati in contraddittorio con il Responsabile Operativo dell'Appaltatore, l'Incaricato di Garda Uno avrà facoltà di ordinare, senza ulteriore compensazione, l'esecuzione immediata o la ripetizione dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio senza alcun onere aggiuntivo a carico di Garda Uno.

Nel caso di reiterato inadempimento, Garda Uno ha la facoltà di risolvere il contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 30 del presente capitolato.

Garda Uno si riserva altresì il diritto di affidare la continuazione dei servizi ad altra ditta, addebitando all'appaltatore inadempiente ogni eventuale maggior onere e qualsiasi altro danno che possa derivare a Garda Uno in conseguenza dell'inadempienza contrattuale.

Le segnalazioni di criticità da parte degli Enti affidanti, del Call Center e degli Utenti avvengono attraverso un sistema informatizzato di ticketing attraverso il quale vengono tracciate ed elaborate dall'appaltante.

Ogni segnalazione ricevuta attraverso il suddetto sistema informatizzato che sia riconducibile alle attività oggetto del presente capitolato, sarà notificata tempestivamente all'Appaltatore. Alla segnalazione dovrà essere data risposta e, se si tratta di mancanza dovuta alle responsabilità dell'appaltatore, lo stesso dovrà provvedere immediatamente alla soluzione. Alla notifica inoltrata all'Appaltatore dovrà essere data risposta entro 12 ore; la risposta a quanto notificato da Garda Uno dovrà certificare l'avvenuta soluzione di quanto segnalato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di certificare quanto sostenuto anche attraverso documentazione fotografica e tracciato satellitare dell'automezzo utilizzato, da inviare attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione da Garda Uno.

Garda Uno SpA effettuerà col proprio personale controlli a campione sulla veridicità di quanto comunicato dall'Appaltatore.

Art. 27. Clausole sociali

L'Appaltatore deve provvedere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come definite dall'articolo 61 del Codice nella misura minima del 30% del personale operativo impiegato nel presente contratto.

L'impiego delle persone svantaggiate di cui al comma 1 deve avvenire mediante specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo che prevedano almeno:

- la predisposizione di un progetto individuale e personalizzato per ogni inserimento lavorativo, con la descrizione delle modalità di supporto tecnico operativo fornito agli inseriti in relazione alle loro specifiche necessità.
- L'individuazione di una persona referente, responsabile del progetto di inserimento.

Le persone svantaggiate sono da selezionare preferibilmente tra soggetti provenienti dai comuni oggetto di servizio.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Codice, l'appaltatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato. A tal fine in allegato 6 al presente capitolato speciale di appalto sono consultabili le tabelle di riferimento del personale attualmente impiegato nei servizi in gara.

IV. – Aspetti relativi alla sicurezza

Art. 28. Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

Garda Uno considera la sicurezza sul lavoro un valore essenziale ed irrinunciabile; pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro oltre che di tutela ambientale.

Nel presente appalto, l'esecuzione della maggior parte delle attività su strade o luoghi pubblici, di cui Gardà Uno non ha la giuridica disponibilità, viene considerato un presupposto dell'attività, e quindi ogni rischio correlato viene ritenuto rischio proprio dell'attività dell'Appaltatore. Ciò premesso, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei Rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

- a) **Oneri dell'Appaltatore** - L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove deve svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/08, si chiede pertanto all'Appaltatore di autocertificare la propria idoneità tecnico professionale, fermo restando che Gardà Uno si riserva di verificare quanto dichiarato. Prima della stipula del contratto l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante i rischi derivanti dalla propria attività al fine di permettere alla Stazione appaltante di redigere il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi interferenziali) da allegare al contratto, nonché comunicare i nominativi dei loro preposti ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08.
- b) **Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)** - Ogni qual volta una delle due parti identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente valutati, indice una riunione di cooperazione e coordinamento per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di prevenzione e protezione.
- c) **Personale dell'Appaltatore** - I servizi devono essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato deve avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso. L'Appaltatore deve dotare il proprio personale, dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel proprio D.V.R.. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del D.Lgs. 81/2008. Nel caso venga rilevata la presenza di personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il personale di Gardà Uno lo comunicherà al Responsabile Operativo di cui all'art. 24, per il suo allontanamento/sospensione.
- d) **Stato delle macchine** - Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto devono essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica devono risultare in regola con tali controlli. Nell'esecuzione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature deve essere prestare particolare attenzione alle caratteristiche di sicurezza dei macchinari, rispettando le prescrizioni del costruttore e redigendo uno specifico registro di manutenzione.
- e) **Custodia ed identificabilità delle attrezzature** - Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera dati in affidamento da Gardà Uno necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto sono custoditi a cura dell'Appaltatore. A tal fine l'Appaltatore deve altresì compilare e controfirmare modulo di concessione d'uso e verbale di addestramento redatti da Gardà Uno.
- f) **Infortuni o incidenti** - In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, deve senza indugio informare Gardà Uno per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
- g) **Sanzioni** - In caso di violazioni di quanto sopraindicato, Gardà Uno può adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
 - richiamo scritto;
 - richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
 - irrogazione di penali secondo quanto indicato all'Articolo 32;
 - sospensione dei servizi;
 - rescissione del contratto.
- h) **Sicurezza stradale** - L'attività svolta deve rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso. L'Appaltatore deve attuare tutte le misure atte a tutelare la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.
- i) **Subappaltatori** - Qualora l'Appaltatore intenda servirsi di subappaltatori è necessario che prima dell'inizio delle attività vengano fornite alla stazione appaltante tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità tecnico professionale nonché per valutare il rischio di interferenze e le misure da porre in atto ai sensi del D.Lgs. 81/08. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.
- j) **Impianti finali** – L'Appaltatore è espressamente tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza emanate dai gestori degli impianti a cui conferirà i rifiuti raccolti nel corso del servizio.

V.- Responsabilità dell'Appaltatore, corrispettivo, penalità, risoluzione

Art. 29. Oneri dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi

L'Appaltatore si fa carico degli oneri attinenti all'organizzazione del servizio e dell'esecuzione dei singoli interventi di ritiro dei rifiuti nei termini di cui al presente capitolato. È a carico dell'Appaltatore ogni onere retributivo, previdenziale, assicurativo e sanitario per il personale dipendente e gli eventuali soci impiegati nella prestazione.

L'Appaltatore è responsabile verso Garda Uno di tutte le prestazioni di cui al presente capitolato, del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. L'Appaltatore è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così Garda Uno da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, fatti salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di queste ultime, l'Appaltatore stesso risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di Garda Uno o del Comune.

L'Appaltatore è inoltre responsabile delle conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione dei dati delle notizie previste dal presente capitolato e gli eventuali oneri e sanzioni (anche da parte dell'Autorità di Regolazione ARERA) derivanti dalla indisponibilità di tali dati sarà ripetuta da Garda Uno sull'Appaltatore.

All'Aggiudicatario è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali l'Appaltatore è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente capitolato. I massimali devono essere almeno di:

- a) **R.C.T. € 12.000.000,00 per sinistro con il limite di 2.500.000,00 per ogni persona e 2.500.000,00 per danni a cose;**
- b) **R.C.O. € 12.000.000,00 per sinistro con il limite di 2.500.000,00 per ogni persona;**

L'Appaltatore deve essere assicurato agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei soci e dei terzi, ivi compresi eventuali soci volontari.

Art. 30. Oneri a carico di Garda Uno

Garda Uno rimane titolare, nei confronti dei Comuni soci e dell'utenza, dei servizi oggetto del presente appalto; l'Appaltatore si intende a sua volta gestore del servizio esclusivamente in riferimento all'esenzione dall'uso del formulario prevista dall'art. 193 comma 7 del D.Lgs 152/2006 e comunque in nessun caso nei rapporti con gli Enti affidanti e con ARERA.

Art. 31. Divieti

E' fatto divieto all'Appaltatore richiedere all'utente, per i servizi resi, compensi di qualsiasi natura.

È fatto divieto all'Appaltatore di svolgere servizi presso singole utenze non domestiche relativi all'asporto e trattamento di rifiuti urbani e speciali nel territorio dei Comuni che hanno affidato la gestione del servizio a Garda Uno in concorrenza con Garda Uno, salvo autorizzazione scritta dalla stessa;

E' fatto divieto altresì utilizzare le seguenti procedure:

- a) accumulo di rifiuti sul territorio;
- b) svuotamento con rastrelliera di contenitori dotati di attacco DIN;
- c) accumulo bidoncini senza riposizionamento nel punto di prelievo;

L'appaltatore è tenuto a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone o enti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato. E' pertanto vietato comunicare o divulgare le suddette informazioni.

Art. 32. Infrazioni, rimborsi e penali

Qualora l'Aggiudicatario non sottoscriva il contratto entro i termini fissati da Garda Uno, è incamerata la cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Appaltatore receda dal contratto prima della naturale scadenza, è incamerata la cauzione definitiva.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- a) per mancato servizio per un intero turno di spazzamento o raccolta previsto in una giornata si applicherà la trattenuta pari a una mensilità del canone previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b) raccolte: per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso singole utenze, singole vie o zone) si applicherà una trattenuta di euro 200,00 (duecento/00) per la prima infrazione;
- c) spazzamento e svuotamento cestini: per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso singole vie o zone) si applicherà una trattenuta di euro 200,00 (duecento/00) per la prima infrazione;
- d) per ogni ripetizione di mancato servizio nei confronti della/e stessa/e utenza/e e/o della stessa/e zona/e la sanzione di cui ai punti b) e c) viene aumentata del 50%. Per ripetizione di mancato servizio si intende quello che avviene entro 30 giorni dalla prima rilevazione;
- e) per ogni servizio terminato in ritardo, oltre 60 minuti dalla durata prevista, verrà erogata una sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta/00).
- f) per servizio di raccolta porta a porta o guardiania del Centro di Raccolta effettuato da un numero di operatori inferiore a quelli previsti si applicherà una sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni episodio; tali fatti, se reiterati, costituiscono grave inadempimento e qualora Garda Uno lo ritenga, possono condurre alla revoca dell'affidamento;
- g) per accertate violazioni di specifiche modalità di raccolta di cui all'art. 31 si applica la sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00);
- h) per rottura dei contenitori utilizzati per le raccolte Garda Uno procederà alle opportune verifiche, eventualmente confrontandosi con l'Appaltatore stesso, tenendo conto della vetustà del parco contenitori. Al termine delle verifiche, qualora Garda Uno ritenga che il danneggiamento sia ascrivibile alla sola azione dell'Appaltatore, lo stesso è tenuto a rifondere il costo pieno della sostituzione; valgono a titolo esemplificativo il danneggiamento di contenitori di recente consegna o per sollevamento con strumenti impropri. Negli altri casi in cui sia necessario procedere alla sostituzione dei contenitori danneggiati l'Appaltatore rifonderà la metà del costo della sostituzione degli stessi.
- i) per ogni mancata presentazione della documentazione inerente alle modalità di svolgimento dei servizi di cui all'articolo 5 e/o mancata o incompleta consuntivazione dei servizi svolti che omette dati ed informazioni necessarie ad assolvere agli adempimenti previsti dall'Autorità di Regolazione si applicherà la sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00);
- j) per apertura in ritardo o chiusura anticipata di un Centro di Raccolta si applicherà una sanzione di euro 350,00 (trecentocinquanta/00) per ogni episodio;
- k) per mancata apertura di un Centro di Raccolta si applicherà una sanzione di euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni episodio;
- l) per mancata o incompleta registrazione nei Centri di Raccolta dei dati di conferimento da parte degli utenti verrà erogata una sanzione di euro 350,00 (trecentocinquanta/00) per ogni rilevazione dell'anomalia;
- m) per errori nella numerazione delle schede di conferimento facenti parte dello schedario numerato ai sensi del DM 08/04/2008 si applicherà una sanzione di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni episodio.
- n) per mancata separazione o miscelazione dei rifiuti nei Centri di Raccolta o nelle raccolte sul territorio, comprese quelle derivanti alla insufficiente o inefficace sorveglianza dei conferimenti degli utenti, si applicherà una sanzione di euro 350,00 (trecentocinquanta/00) per ogni episodio più l'addebito delle spese sostenute presso l'impianto di destinazione; la sanzione verrà maggiorata del doppio qualora la miscelazione avvenga con rifiuti pericolosi o speciali per ogni episodio, più l'addebito delle spese sostenute presso l'impianto di destinazione;
- o) nel caso l'appaltatore non provveda in tempi adeguati a richiedere lo svuotamento delle unità di carico nei centri di raccolta e questi a causa dell'eccessivo riempimento risultino inutilizzabili dall'utenza e di difficile movimentazione da parte del recuperatore, si applicherà una sanzione pari a 500 euro (cinquecento/00) per ogni episodio;
- p) nel caso in cui l'Appaltatore richieda lo svuotamento di container o presscontainer in cui si rilevi un peso del materiale inferiore al 80% della media (calcolata sullo stesso materiale nei precedenti due mesi) si applicherà una sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni episodio;
- q) in caso di rottura della strumentazione per la registrazione dei dati in seguito all'utilizzo scorretto degli operatori verrà erogata una sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta/00), più l'addebito delle spese sostenute per la riparazione;
- r) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale si applicherà una sanzione di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni episodio;

- s) in caso di raccolta di rifiuti pericolosi provenienti da aziende (con qualsiasi modalità, compresi Porta a porta e Centro di Raccolta), si applicherà una sanzione di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni episodio;
- t) per differenze evidenti nei pesi di partenza e di arrivo dei carichi, laddove è richiesta da Garda Uno la pesata in partenza, si applicherà una sanzione di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni episodio;
- u) in caso di inadempienza agli obblighi di comunicazione ed invio dati di cui all'Art. 23, verrà erogata una sanzione di euro 200,00 (quattrocento/00) per ogni inadempienza;
- v) per la compilazione di formulari con dati inesatti o incompleti (nel caso in cui la compilazione sia a carico dell'Appaltatore) oppure per la sottoscrizione (firma) di formulari già compilati dal trasportatore con dati inesatti o incompleti senza aver eccepito o segnalato l'incompletezza o l'inesattezza della compilazione, si applicherà una sanzione minima di euro 200,00 (duecento/00), salvo diritto di rivalsa in caso di sanzione amministrativa, comminata dalla Provincia o da altri Enti, di importo superiore; in tal caso, la rivalsa è di importo pari alla sanzione.
- w) in caso di inadempienza agli obblighi riportati all'Art. 24, verrà erogata una sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00);
- x) in caso di inadempienza agli obblighi riportati all'Art. 26 per tardiva o mancata risposta o per infedele risposta di risoluzione delle criticità si applica la sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta/00).
- y) per ogni altra inadempienza (quale la mancata ottemperanza di ordine di servizio, ordinanze sindacali o altre disposizioni legislative o regolamentari, o violazione degli obblighi riportati all'art. 28 o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00) oltre alla ripetizione sull'Appaltatore delle sanzioni e degli oneri derivanti dall'inadempienza.
- z) per indisponibilità degli strumenti di controllo definiti dall'Appaltatore nell'offerta tecnica (mancata presentazione di documenti di controllo o impossibilità ad utilizzare sistemi online per tre tentativi eseguiti a distanza di 30 minuti) verrà erogata una sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giornata con eccezione di 3 giornate anno;
- aa) per indisponibilità dei mezzi indicati in fase di gara, verrà erogata una sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giornata, con eccezione di 10 giorni l'anno per mezzo. La sanzione non si applica se il mezzo viene sostituito con mezzo ad impatto ambientale equivalente o inferiore;
- bb) nel caso di segnalazioni di situazioni di emergenza o manomissioni anche involontarie di strumentazioni (es. prese di forza, presscontainer, quadri e contatori elettrici) che comportino l'intervento in loco di un tecnico e tale intervento risultasse di semplice risoluzione o risolvibile tramite consultazione telefonica verrà erogata una sanzione di euro 150,00 (centocinquanta/00); se tale intervento dovesse comportare un aggravio ulteriore di costi, questi sono contabilizzati a parte e imputati all'appaltatore;
- cc) ad eccezione che per i casi già contemplati, per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto o in modo scorretto o incompleto si applicherà la sanzione di euro 400,00 (quattrocento/00).

Per ogni singola infrazione Garda Uno si riserva di raddoppiare la sanzione dopo la seconda contestazione formale.

Si precisa inoltre che dopo l'applicazione di 5 infrazioni di cui dal punto a) al punto cc) compresi del presente articolo, Garda Uno si riserva il diritto di annullare l'affidamento del servizio oggetto delle contestazioni (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si specifica che dopo la contestazione di 5 infrazioni riguardanti la raccolta porta a porta della carta-cartone del Comune di Calcinato, Garda Uno si riserva il diritto di revocare il suddetto servizio di raccolta).

Le infrazioni anzidette sono accertate da Garda Uno o da suoi incaricati o dai Comandi di Polizia Locale e dagli Uffici Comunali competenti anche in seguito alle comunicazioni degli utenti. Gli enti competenti trasmetteranno gli accertamenti a Garda Uno che ne darà comunicazione all'Appaltatore che può, entro tre giorni, produrre eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, Garda Uno, esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque devono essere documentate e non possono protrarsi oltre 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta relativamente ai casi di mancato servizio a singole utenze ed a servizi di spazzamento è comunque conseguente ad un richiamo, trasmesso anche su supporto informatico, relativo all'inadempienza contestata che assegnerà un tempo per l'esecuzione del servizio di norma pari a 24 ore.

Nel caso di accertato mancato servizio di raccolta porta a porta in una o più vie, contestato tramite strumento tracciabile (app Garda Uno, mail, foto, sms, whatsapp) l'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire entro un tempo massimo di ore 6 per il recupero dei rifiuti non raccolti e rendicontare tramite documentazione fotografica e/o tracciato satellitare il recupero avvenuto.

In caso i recuperi vengano eseguiti da Garda Uno a causa dell'inadempienza dell'Appaltatore verrà applicata una penale aggiuntiva di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni disservizio.

Entro le 24 ore successive alla comunicazione di disservizio inviata da Garda Uno, l'Appaltatore deve dare conferma formale dell'avvenuta raccolta a Garda Uno; in caso contrario si procederà con l'applicazione della penale di euro 20,00 (venti/00) per ogni mancata conferma. Il riscontro deve avvenire per via tracciabile.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa di Garda Uno nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti ivi incluse le sanzioni o penalità irrogate dall'Autorità di Regolazione ARERA, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Fermo restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato da Garda Uno questa, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sono, di norma, trattenute da Garda Uno sulla rata del canone in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, Garda Uno avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo deve essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni. In ogni caso l'ammontare complessivo annuo delle penalità applicate all'impresa non può superare il limite del 10% del valore annuo dell'appalto.

L'Appaltatore è responsabile della qualità dei rifiuti conferiti nei Centri di Raccolta, secondo quanto riportato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate, sovrapprezzi o maggiori oneri di trattamento dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, sono a totale carico dell'Appaltatore, come anche eventuali spese connesse allo smaltimento di rifiuti non conformi, alle tipologie ammesse nel Centro di Raccolta, e conferiti erroneamente dalle utenze a causa di non accurato controllo da parte degli addetti incaricati.

Nel caso in cui si dovessero eseguire controanalisi dovute a controllo qualità materiale conferito agli impianti, all'Appaltatore verranno addebitati i costi delle controanalisi, delle penali e dei costi aggiuntivi correlati.

Ciascun inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dal contratto dovrà essere formalmente contestato da parte della Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata nel più breve tempo possibile.

All'Appaltatore sarà concesso un termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni, fatto salvo l'adeguamento immediato alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante al fine di ripristinare le condizioni minime di servizio.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, non ritenesse valide le eventuali controdeduzioni fornite dall'Appaltatore ovvero la stessa non presentasse alcuna controdeduzione nei tempi consentiti, la penalità sarà immediatamente applicata trattenendo il relativo importo dalla prima fattura successiva.

Qualora l'importo delle penali applicate risultasse pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di appalto.

Art. 33. Risoluzione del contratto

Garda Uno si riserva il diritto di risolvere il contratto in ogni momento qualora particolari situazioni, mutamenti nei programmi di lavoro o variazioni nelle disposizioni legislative lo imponessero, oppure per accertata inadempienza o irregolarità nelle prestazioni oggetto del presente appalto da parte dell'Appaltatore, senza che nulla possa pretendere quest'ultimo per tale decisione.

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 32 "Infrazioni e penali", Garda Uno può dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per la mancata attuazione entro i primi 90 giorni di una o più delle attività premianti oggetto di offerta in gara da parte del concorrente; in tale caso è incamerata la cauzione definitiva;
- b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica, mancato ottenimento di atti autorizzativi, nonché indisponibilità degli impianti di trattamento;
- d) per riduzione o modifica arbitraria degli orari di apertura dei Centri di Raccolta rispetto a quelli stabiliti, o mancata apertura nei giorni stabiliti eccetto che per cause di forza maggiore intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica, mancato ottenimento di atti autorizzativi, nonché indisponibilità degli impianti di trattamento;

- e) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio di Garda Uno, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte di Garda Uno;
- f) per grave inadempienza in materia di salute e sicurezza da parte del personale dell'Appaltatore;
- g) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- h) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- i) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ecc.);
- j) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta a quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettono il buon andamento del servizio;

Più in generale raggiunte le tre contestazioni scritte per mancata, ritardata, insufficiente o non corretta esecuzione dei servizi compresa la gestione dei documenti contabili, nonché per l'inosservanza delle norme di sicurezza o per mancanza di presidi di sicurezza (DPI, segnaletica) o per inosservanza delle norme igienico-sanitarie, Garda Uno si riserva la facoltà di risolvere il contratto addebitando all'Appaltatore maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta, nonché il danno subito. In nessun caso Garda Uno è tenuta a comprovare l'entità del danno subito. Il controllo sulla regolarità delle prestazioni è effettuato da Garda Uno.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi Garda Uno avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Contro la decisione di risoluzione adottata da Garda Uno è data facoltà all'Appaltatore di ricorrere alla magistratura ordinaria del foro competente che viene sin d'ora eletto presso il Tribunale di Brescia.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, Garda Uno può rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Garda Uno si riserva altresì il diritto di effettuare direttamente il servizio, con risoluzione anticipata del contratto, con un preavviso di 60 gg. di calendario e senza che nulla possa pretendere l'Appaltatore per tale decisione.

Art. 34. Controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Sezione di Brescia.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Art. 35. Cessione e subappalto

Ai sensi dell'art. 119, primo comma del Codice è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice è nullo l'accordo con il quale viene affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, è nullo l'accordo con il quale viene affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Il subappalto è pertanto consentito nel limite del 49,99% dell'importo contrattuale.

La violazione del divieto di cui al primo comma del presente articolo o degli obblighi nascenti dall'eventuale subappalto comporta la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempienza contrattuale.

Non costituiscono subappalto le prestazioni affidate a terzi ai sensi dell'art.119, comma 3, del Codice.

L'operatore economico aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello

che avrebbe garantito l'operatore economico aggiudicatario. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'operatore economico aggiudicatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi comma 17 dell'art. 119 del Codice, le prestazioni oggetto di subappalto nei limiti di cui al comma 2 del presente articolo non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trovano applicazione le restanti disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 36. Determinazione del corrispettivo, variabilità prezzi e aggiornamento canone per ampliamento e/o riduzione dei servizi

Per i servizi richiesti Garda Uno riconoscerà all'Appaltatore i compensi unitari contrattuali, derivanti dall'applicazione del ribasso offerto sull'Elenco Prezzi a base d'asta a cui saranno aggiunti gli oneri per la sicurezza indicati nel medesimo elenco.

Relativamente ai servizi oggetto del capitolato, non si procederà all'adeguamento del canone in caso di variazione di numero di utenze, se non quando tali variazioni siano superiori al 10% (diecipercento). L'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito descritto:

la variazione del numero di utenti serviti "porta a porta" può determinarsi sia per variazioni nel numero e/o nelle caratteristiche degli insediamenti abitativi, sia a seguito di modifiche dei servizi o di iniziative di Garda Uno volte o a migliorare il servizio o qualora lo ritenga opportuno; l'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il percorso per le operazioni di raccolta, previa comunicazione entro 60 giorni prima dell'inizio del nuovo percorso per consentire all'Appaltante di rispettare i termini previsti in tema di Trasparenza dall'Autorità di Regolazione. La mancata comunicazione entro il termine indicato è oggetto di applicazione di quanto previsto nell'art. 32 del presente Capitolato.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero di utenze all'inizio dell'anno di riferimento rispetto a quello di inizio appalto e indicato nella tabella 1 di cui all'Art. 5 sia inferiore o uguale al 10% (diecipercento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone. Nel caso in cui l'entità della suddetta variazione sia superiore al 10% (diecipercento), la variazione in più o meno del corrispettivo per il servizio è calcolata come segue e viene riconosciuta per la parte che eccede il 10%:

Canone annuo originario relativo al tipo di raccolta X n° utenti in variazione / n° utenti originario

Nel caso in cui la variazione consista in un aumento delle frequenze settimanali di raccolta, al di fuori di quanto già espressamente previsto, si procederà a calcolare l'adeguamento del canone annuo come segue:

Canone annuo attuale X numero di raccolte in variazione x 0,7 (coefficiente di correzione)

Numero di raccolte attuali nell'anno

Nel caso in cui la variazione consista in una diminuzione delle frequenze settimanali di raccolta, al di fuori di quanto già espressamente previsto, si procederà a calcolare l'adeguamento del canone annuo come segue:

Canone annuo attuale X numero di raccolte in variazione / 0,7 (coefficiente di correzione)

Numero di raccolte attuali nell'anno

Nel caso in cui la variazione consista in un aumento o diminuzione del servizio di spazzamento, al di fuori di quanto già espressamente previsto, si procederà a calcolare l'adeguamento del canone annuo come segue:

Prezzo unitario X n° chilometri in variazione

Per quanto concerne invece i servizi di raccolta aggiuntivi presso utenze non domestiche, una volta all'anno, su istanza dell'Appaltatore, che presenterà i dati, ci sarà un'istruttoria su volumetria/quantità e/o utenze per l'aggiornamento del canone.

Nel corso dell'affidamento, in caso di modifiche alle normative attualmente in vigore, per cui si possa verificare la condizione che i rifiuti prodotti da utenze non domestiche non saranno più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni devono essere rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. Nel caso in cui il canone venga ridotto o aumentato secondo le formulazioni evidenziate nel seguente articolo l'Appaltatore non potrà

pretendere nulla di aggiuntivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Codice, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi.

In particolare, la clausola di cui al presente articolo si potrà attivare al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali sarà consentita esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata, corredata da idonea documentazione a comprova del realizzarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui al comma che precede. Il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa; tale provvedimento viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario.

Il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

La revisione dei prezzi opera laddove sia comprovata variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale. Di tale variazione potrà essere riconosciuta una revisione pari all'80 per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Art. 37. Modalità di fatturazione – pagamenti - finanziamento

L'appaltatore deve provvedere alla **fatturazione mensile posticipata** dei canoni, distinti per comune e per tipologia di servizio.

L'importo del canone mensile sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario.

La stazione appaltante, successivamente alla sottoscrizione del contratto, provvede a predisporre e trasmettere all'appaltatore specifici ordini distinti per comune e per tipologia di servizio, recanti per ciascuno il canone mensile da fatturare.

L'appaltatore dovrà procedere alla fatturazione attenendosi a quanto previsto negli ordini.

La Stazione Appaltante, con riferimento ad alcuni specifici servizi composti da più tipologie di prestazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi 8 e 25 dell'elenco prezzi), si riserva la possibilità di richiedere all'appaltatore la specifica del canone offerto valorizzando distintamente il canone per l'esecuzione di ciascuna prestazione compresa nel servizio medesimo.

La Stazione Appaltante, con riferimento ad alcuni specifici servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi 172 e 173 dell'elenco prezzi), si riserva la possibilità di richiedere all'appaltatore la predisposizione di specifici report di dettaglio delle attività svolte sul territorio, distintamente per ciascun comune.

L'appaltatore procede, qualora dovuti e previa autorizzazione della stazione appaltante, alla fatturazione anche dei corrispettivi mensili per servizi aggiuntivi.

La stazione appaltante provvederà al pagamento mediante bonifico bancario, previa verifica della corretta esecuzione del servizio.

Trattandosi di forniture/servizi riconducibili a servizi pubblici resi dalla stazione appaltante (Garda Uno) la cui copertura finanziaria è garantita direttamente o indirettamente da specifiche bollette emesse all'utenza aventi tempistiche di emissione e incasso dilazionate nel tempo, il **bonifico bancario avverrà a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese** (periodo comprensivo dei tempi necessari all'espletamento dell'attività di verifica - D.lgs 231/2002, art. 4) a condizione che la fattura pervenga entro e non oltre il 10 del mese successivo a quello di emissione. Se non rispettato quest'ultimo termine, il pagamento verrà dilazionato di ulteriori 30 (trenta) giorni.

I pagamenti della fornitura saranno in ogni caso effettuati in favore dell'appaltatore, qualora dagli accertamenti di cui ai commi successivi non emergano, a carico del medesimo, inadempimenti contributivi e/o fiscali.

In ogni caso se il pagamento dovesse essere superiore a 5.000,00 euro, esso sarà subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente nei confronti delle autorità esattoriali, ossia non vi siano notifiche di cartelle esattoriali ancora pendenti.

In applicazione dell'art.5, della Legge 25/01/1994, n. 82 che prescrive l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere al pagamento delle spese contrattuali, aventi per oggetto esecuzione di lavori e forniture di beni e servizi, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti delle imprese contraenti, istituito con la Legge 22/11/2002, n.266, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.16 bis, comma

1, della Legge 28/01/2009, n. 2, di conversione con modificazioni del D.L. 29/11/2008, n.185, procurerà d'ufficio il D.U.R.C. dagli enti abilitati al rilascio, anche mediante strumenti informatici.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, Garda Uno sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Le fatture emesse nei confronti della stazione appaltante, Garda Uno Spa, dal 1° gennaio 2018 devono:

- riportare l'annotazione "Operazione soggetta alla scissione dei pagamenti art. 17 ter DPR 633/72 - Split Payment";
- esporre il totale fattura con IVA e lo storno dell'imposta dal totale a pagare.

Le fatture sulle quali non sarà apposta tale annotazione non potranno essere liquidate e saranno respinte.

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018) ha introdotto, dal 1° gennaio 2019, l'obbligo dell'emissione e della trasmissione della fattura elettronica per la cessione di beni e prestazioni di servizi tra tutti gli operatori nazionali ad eccezione dei contribuenti minimi/forfetari.

In ottemperanza alla normativa, le fatture emesse verso Garda Uno SpA dovranno essere inoltrate in formato elettronico, secondo il tracciato XML, al Sistema di Interscambio (SDI).

Nel caso la fattura venga emessa non in formato elettronico o trasmessa con modalità differente da quella sopra indicata, la stessa è da intendersi non emessa ai fini fiscali e non sarà accettata da codesta società.

Al fine della corretta trasmissione delle fatture elettroniche Vi comunichiamo alcune indicazioni da seguire in fase di creazione del tracciato XML:

1. Il campo <IdFiscaleIVA> deve essere valorizzato con la partita IVA di Garda Uno. Solo le fatture emesse con il codice corretto saranno accettate;
2. Non deve essere indicato alcun indirizzo e-mail;
3. Il campo <CodiceDestinatario> deve essere valorizzato con 7 zeri (0000000), in quanto la società Garda Uno si avvarrà del servizio gratuito offerto dall'Agenzia delle Entrate che permette di abbinare la propria partita IVA al canale prescelto (Codice Destinatario o PEC) al quale ricevere, di default, tutte le fatture elettroniche emesse nei propri confronti, tale scelta verrà considerata come prioritaria da SDI. In questo modo SDI recapiterà la fattura al canale telematico registrato da Garda Uno senza la necessità di comunicare a tutti i fornitori il proprio codice destinatario e indipendentemente da quanto il fornitore indicherà nell'apposito campo;
4. Il campo <DatiOrdineAcquisto> deve riportare:
 - a) il numero dell'ordine di acquisto;
 - b) il CIG (è necessario che venga indicato un solo CIG per ogni documento/fattura, in presenza di più CIG dovrà essere emessa una fattura per ogni CIG);
5. Il campo <DatiDDT> deve essere valorizzato con il numero e la data del DDT ove presenti;
6. Il campo <DatiBeniServizi> deve riportare la descrizione precisa dell'attività svolta;

7. Il campo <Esigibilità IVA> deve essere valorizzato con “S” (scissione dei pagamenti) poiché Garda Uno, dall’01.01.2018, rientra nel regime IVA Split Payment.
8. Si richiede di allegare al tracciato XML il PDF dei documenti dovuti.

La mancanza di uno o più elementi sopra esposti comporterà il blocco del pagamento della fattura.

La stazione appaltante si riserva di comunicare in futuro ulteriori dati da inserire in fattura elettronica a seguito di novità normative e/o per esigenze interne della ns azienda.

Gli oneri derivanti dall’intera operazione di acquisizione della fornitura trovano idonea copertura finanziaria in apposito stanziamento di bilancio della Stazione Appaltante.

Art. 38. Cauzione definitiva

La cauzione definitiva, stabilita nella misura del 10% dell’importo di aggiudicazione (fatti salvi gli aumenti e le riduzioni previsti dall’art. 117 del Codice, deve essere depositata entro dieci giorni dall’aggiudicazione, mediante le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria.

L’Appaltatore può presentare, in sostituzione della cauzione definitiva come sopra prevista, una fideiussione bancaria e/o polizza di pari importo, rilasciata da Istituti di Credito o imprese di Assicurazione regolarmente autorizzate, in unico esemplare e con esclusi interventi e/o obblighi a carico di Garda Uno per renderla valevole e produttiva d’effetti. La fideiussione e/o la polizza deve prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- l’impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell’ente fideiussore ad effettuare, su semplice richiesta dell’Aggiudicante, il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione dell’Aggiudicatario o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 CC. e della decadenza di cui all’art. 1957 C.C.;
- che lo svincolo sarà disposto solamente dall’Aggiudicante con apposita dichiarazione.

La cauzione definitiva verrà restituita all’Appaltatore a contratto concluso e andato a buon fine.

VI.- Disposizioni finali

Art. 39. Ulteriori oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'Appaltatore nomina l'Appaltante, con separato atto, Responsabile del Trattamento dei Dati elencando, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento Europeo in materia, i dati oggetto di trattamento e le modalità con le quali deve essere gestito;
- b) l'Appaltatore deve dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento), e segnalare immediatamente tutte le circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento;
- c) l'Appaltatore si impegna a gestire i disservizi con le modalità e i supporti informatici definiti da Garda Uno;
- d) in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite devono essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta di Garda Uno. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- e) In casi eccezionali, eventuali prestazioni di spazzamento oltre le frequenze stabilite devono essere eseguite entro un tempo minimo di ore 2 (due) dalla richiesta di Garda Uno. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti;
- f) Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione a Garda Uno.

Art. 40. Disposizioni particolari

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti ivi incluse le prescrizioni Regolatorie dell'Autorità preposta in materia, del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del territorio dei Comuni in parola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare l'Appaltatore all'atto della firma del contratto, deve specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso. L'invio dell'offerta da parte delle Ditte implica la loro presa visione ed accettazione della morfologia del territorio, del sistema viario dei Comuni in oggetto e della suddivisione in zone effettuata.

Art. 41. Collegio consultivo tecnico

Al fine di prevenire controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto, è costituito un collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice.

Tale collegio è nominato e svolge le proprie funzioni secondo le modalità previsto dall'Allegato V.2 del Codice.

Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del Codice di procedura civile. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali. L'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l'ipotesi di condotta dolosa.

VII.Elenco allegati:

- allegato 1 – Elenco Prezzi_Descrizione servizi;
- allegato 2 – Planimetrie e/o elenchi vie (disponibili);
- allegato 3 – Orari Centri di Raccolta;
- allegato 4 – Aperture festive Centri di Raccolta;

- allegato 5 – Manuale per le imprese appaltatrici dei centri di raccolta;
- allegato 6 – Elenchi del personale a tempo indeterminato addetto in via ordinaria al servizio da almeno 6 mesi prima della scadenza del servizio.